

dal
1968

NAVIGLI

COMUNI DEL SUD-OVEST MILANESE



SERRAMENTI



ARREDOBAGNO



PAVIMENTI



VELUX®



SANITARI



RIVESTIMENTI



TENDE DA SOLE



PORTONI



PORTE



PITTURE



PARQUET



STUFE

PIASTRELLIFICIO DEL NORD
passione per la casa

Al Piastrificio del Nord trovi ogni cosa per la tua casa. Se cerchi un'ampia scelta di prodotti da toccare con mano, consulenza personalizzata e qualità superiore, vieni a trovarci. Facciamo questo lavoro dal 1968, puoi fidarti.

AGRARIA RANZANI di Massimiliano Feneri

VENDE, RIPARA e PRODUCE!

VENDITA ANIMALI DA CORTILE
PULCINI, OCHE, ANATRE,
CONIGLI E ACCESSORI

ACCESSORI PER
POLICOLTURA

VENDITA DI MANGIMI
E FERTILIZZANTI

VENDITA DI
VERNICI E SMALTI

SERVIZIO AFFILATURA LAME
(COLTELLI, FORBICI, ECC.)

NUOVO REPARTO
FERRAMENTA

PIANTE
ORTICOLE

NOVITÀ

EXCEL

Affidabilità per ogni tuo lavoro

ATTREZZI A BATTERIA PER IL TUO GIARDINO



RIVENDITORE
AUTORIZZATO



via P. Gramegna, 2 - ALBAIRATE (MI) - tel. 02 9492 0715 - cell. 339 8930 581 - massimiliano.feneri@gmail.com

Nuova Rosate

Rosate (MI)
via De Gasperi, 8
tel. 02 9084 8757

info@nuovarosate.volkswagengroup.it

LA VOCE DEI

ANNO 17 - N.9 - STAMPATO IL 28 MAGGIO 2019
DISTRIBUITO GRATUITAMENTE IN 33.000 COPIE

NAVIGLI

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DEI COMUNI DEL SUD-OVEST MILANESE

ONORANZE FUNEBRI

Allini & Bonetti

ONORANZE FUNEBRI

Allini & Bonetti

FUNERALI - TRASPORTI - CREMAZIONI

ABBiateGRASSO
viale Papa Giovanni XXIII, 19
Tel. 02 8421 1998
(24 ore su 24)



Gli studenti diventano imprenditori

Il Premio Italo Agnelli continua a generare frutti. Gli studenti del Bachelet hanno creato il "Profumo di Abbiategrasso" e si apprestano a trasformarlo in una serie di prodotti. Quelli del Lombardini, invece, reinventano la città progettando una panchina molto speciale

PAG.14

MAGENTA Moschea? «Vogliamo solo poter pregare in pace»

La nostra intervista a Munib Ashfaq, portavoce della comunità islamica di Magenta, dopo l'ennesimo rifiuto dell'Amministrazione comunale. «Meglio avere una moschea che faccia da filtro per eventuali malintenzionati». Più libertà significa più trasparenza.

PAG.8

Elezioni: la Lega vola Sindaci con tanti bis



Nel nostro territorio alle Europee la Lega arriva al 40%, cresce (lentamente) il Pd, crolla il M5S. Ma alla Comunali la tendenza è quella di confermare i sindaci uscenti, a prescindere dall'appartenenza politica. Vedi il successo di Fortunata Barni (Robecco) e di Flavio Crivellin (Albairate).

PAGG.2-4

Cinema senza confini



Il 1° giugno torna la bella rassegna *Assaggi di cinema in cascina* ideata da Altrove Qui. Si comincia dalla Selva con un divertente film cipriota. Aperitivo a chilometro zero e cinema sotto le stelle

PAG.26

EVENTI

PAG. 10

"Restate in città": musica, film, teatro, arte e Leonardo. Tre mesi di appuntamenti ad Abbiategrasso

TEATRANDO

PAG. 18

Parte la rassegna magentina che unisce cultura e sociale. Spettacoli in scena al Lirico

COOP METAL

PAG. 20

Torna il festival hard-rock (con birra) alla Rinascita e noi intervistiamo gli Anewrage

BATTAGLIA

PAG. 21

160° anniversario della Battaglia di Magenta. Tante iniziative e la rievocazione il 9 giugno

UnipolSai
ASSICURAZIONI

**Sempre
al vostro fianco.
Anno dopo anno.**



Assicurazioni Giuseppe e Marco Gandini s.n.c.

MOTTA VISCONTI • Piazzetta Sant' Ambrogio, 2
Tel. 02 9000 9092 • Fax 02 9000 0930
unipolsaimottavisconti@assicurazionigandini.it

BINASCO • Via Giacomo Matteotti, 52/a
Tel. 02 9055 062 • Fax 02 9009 3016
unipolsaibinasco@assicurazionigandini.it

ABBiateGRASSO • Corso San Martino, 55
Tel. 02 9496 6376 • Fax 02 9496 4128
unipolsaiabbiategrasso@assicurazionigandini.it

Comunali: pioggia di riconferme

Netta vittoria per Barni e De Giuli

Successo personale a Robecco per Fortunata Barni, che ha sfidato i partiti (dal Pd alla Lega) e si è guadagnata la riconferma. Marelli vince per un soffio nella sua Morimondo. Cirulli (Gudo) e Beltrami (Besate) battono l'astensionismo. Vittoria importante a Motta Visconti per Primo De Giuli, che respinge l'attacco della Lega (oltre che del centrosinistra). Crivellin (Albairate) sindaco per 62 voti



SUD-OVEST

di **Fabrizio Tassi**

Ci sono le Europee e le Politiche, in cui contano le appartenenze e le idee (ideologie), in cui ci si affida molto agli slogan, ai social, alle apparizioni tv. E poi ci sono le Comunali, le elezioni in cui è più difficile bluffare, perché qui si misurano i fatti, si valutano le persone. Capita allora che in un paese come Robecco, dove la Lega ha preso il 44% dei voti e il centrodestra ha una maggioranza nettissima (intorno al 60%, per 2.216 voti), il candidato sindaco di quella parte politica, Francesco Ticozzelli, debba accontentarsi di 1.344 preferenze, il 36,38%. Evidentemente il sindaco uscente Fortunata Barni ha lavorato bene, altrimenti non si spiegherebbe la facilità con cui ha sbaragliato la concorrenza dei partiti (di centrodestra e di centrosinistra), presentandosi con una lista civica indipendente, dopo aver rotto con il Pd e rifiutato qualsiasi altro appiamento, incassando 1.796 voti, il 48,62%.

L'affluenza alle Comunali, nel nostro territorio, ha toccato punte dell'80% (a Ozzero) ed è arrivata quasi al 70% anche in quei Comuni in cui la gara era contro l'astensione (e quindi contro il commissariamento), essendoci un solo candidato. Vedi ad esempio la rielezione di Omar Cirulli a Gudo, con una percentuale di votanti al 70%, una bella dimostrazione di affetto e fiducia da parte dei suoi concittadini. Eletto a Besate anche Gian Pietro Beltrami, presidente del Parco del Ticino, con un'affluenza del 67%, ma in questo caso va segnalata l'alta percentuale di schede nulle (135) e schede bianche (98), quindi 233 su 1.102 voti, come a dire che non tutti erano felici di avere solo un candidato a disposizione.

Confermato Guglielmo Villani a Ozzero, con il 60%, mentre vince di un soffio Marco Marelli a Morimondo, che dopo l'elezione in solitaria di cinque anni fa, stavolta si è trovato uno sfidante agguerrito che si è fermato a 22 voti dalla meta (questa la differenza con Gabriele Pindilli). Vince, di poco, anche Flavio Crivellin, che ha raccolto l'eredità di Pioltini ad Albairate. In questa fiera delle riconferme, si segnala in particolare quella di Motta, dove la Lega aveva rotto con il centrodestra, forte delle sue percentuali bulgare (50%), puntando su Roberto De Giovanni, e dove invece ha vinto il sindaco uscente Primo De Giuli.

ROBECCO SUL NAVIGLIO

Elettori: **5.576** - Votanti: **3.876 (69,51%)**

Schede bianche: **78** - Schede nulle: **104**
Schede contestate e non assegnate: **0**



Eletto sindaco
FORTUNATA BARNI

"ESSERCI PER TUTTI, SEMPRE"

Voti **1.796**
48,62%

CANDIDATI NON ELETTI



FRANCESCO TICOZZELLI
"ESSERCI, ROBECCO E FRAZIONI"
Voti: 1.344 - 36,38%



PIETRO CARUSO
"ROBECCO FUTURA"
Voti: 554 - 15%

ALBAIRATE

Elettori: **3.836** - Votanti: **2.682 (69,92%)**

Schede bianche: **50** - Schede nulle: **49**
Schede contestate e non assegnate: **0**



Eletto sindaco
FLAVIO CRIVELLIN

"VIVERE ALBAIRATE"

Voti **1.093**
42,32%

CANDIDATI NON ELETTI



EMANUELE DOTTI
"ROBECCO FUTURA"
Voti: 1.031 - 39,91%



DANIELE MORANI
"SIAMO ALBAIRATE"
Voti: 459 - 17,77%

VERMEZZO CON ZELO

Elettori: **4.533** - Votanti: **3.490 (76,99%)**

Schede bianche: **52** - Schede nulle: **58** - Schede contestate e non assegnate: **0**



Eletto sindaco
ANDREA CIPULLO

"PROGRESSO E TRADIZIONE"

Voti **1.432**
42,37%

CANDIDATI NON ELETTI



ADA RATTARO
"SIAMO VERMEZZO CON ZELO"
Voti: 1.406 - 41,60%



DANIELA FILLETTI
"DIRE PER FARE"
Voti: 542 - 16,04%

MOTTA VISCONTI
 Elettori: **6.356** - Votanti: **4.217 (66,35%)**
 Schede bianche: 97 - Schede nulle: 139
 Schede contestate e non assegnate: 0

Eletto sindaco
PRIMO DE GIULI
 "LIBERAMENTE MOTTA"
 Voti **1.679**
42,18%

CANDIDATI NON ELETTI

ANGELO DE GIOVANNI
 "MOTTA IDEALE"
 Voti: 1.221 - 30,67%

LEONARDO MORICI
 "PIÙ MOTTA"
 Voti: 1.081 - 27,15%

CASORATE PRIMO
 Elettori: **6.766** - Votanti: **xxxxx (xxx%)**
 Schede bianche: **xx (x%)** - Schede nulle: **x (x%)**
 Schede contestate e non assegnate: 0

Eletto sindaco
ENRICO VAI
 "VOI CON NOI PER CASORATE"
 Voti **xxxxxx**
xxxx%

CANDIDATI NON ELETTI

EGIDIO ALONGI
 "IL COMUNE PER LA COMUNITÀ"
 Voti: xxxxxx - xxxxx%

GIAN ANTONIO RHO
 "OBIETTIVO COMUNE CASORATE"
 Voti: xxxxxx - xxxxx%

OZZERO
 Elettori: **1.186** - Votanti: **951 (80,19%)**
 Schede bianche: 12 - Schede nulle: 10
 Schede contestate e non assegnate: 0

Eletto sindaco
GUGLIELMO VILLANI
 "TUTTI PER OZZERO"
 Voti **558**
60,06%

CANDIDATO NON ELETTO

SIMONA POSLA
 "OZZERO MERITA"
 Voti: 371 - 39,94%

GUDO VISCONTI
 Elettori: **1.333** - Votanti: **929 (69,69%)**
 Schede bianche: 92 - Schede nulle: 37 - Schede cont.: 0

ELETTO SINDACO

OMAR CIRULLI
 "5 PUNTI PER GUDO"
 Voti: 800 - 100%

MORIMONDO
 Elettori: **883** - Votanti: **685 (77,58%)** Schede bianche: 11 - Schede nulle: 10
 Schede contestate e non assegnate: 0

Eletto sindaco
MARCO MARELLI
 "UNA COMUNITÀ A MISURA D'UOMO"
 Voti **343**
51,66%

CANDIDATO NON ELETTO

GABRIELE PINDILLI
 "ESSERCI, ROBECCO E FRAZIONI"
 Voti: 321 - 48,34%

BESATE
 Elettori: **1.643** - Votanti: **1.102 (67,07%)**
 Schede bianche: 98 - Schede nulle: 135 - Schede cont.: 0

ELETTO SINDACO

GIAN PIETRO BELTRAMI
 "PER BESATE INSIEME"
 Voti: 869 - 100%

PRATICAUTO
Casorate Primo
Agenzia pratiche auto
 Via Vittorio Emanuele II • 334 8187419 - 02 24167055

Sportello Telematico dell'Automobilista rinnovo patenti
 passaggi di proprietà
 ciclomotori... e tanto altro

AUTOFFICINA FERRARI
FUTURCAR

CENTRO REVISIONE
 334 8187419 - 338 6847887
 Via Motta Visconti, 44 - 27022 CASORATE PRIMO

MOTORIZZAZIONE CIVILE
MCTC
 REVISIONE VEICOLI
 OFFICINA AUTORIZZATA

ASSOFFICINA.IT
 ASSOCIAZIONE TECNICO PROFESSIONALE

Lega pigliatutto, va oltre il 40% Avanza il Pd, crolla il M5S



ABBIATEGRASSO

di Fabrizio Tassi

Tanto rumore per nulla, verrebbe da dire, pensando al terremoto atteso, se confrontato con i numeri finali. Perché se si parla di Europa, al primo posto ci sono ancora i Popolari, al secondo i Socialisti e Democratici, al terzo i Liberali e al quarto i Verdi: tutte realtà europeiste. L'annunciata vittoria dei sovranisti e nazionalisti anti-UE non c'è stata: crescono, ma senza sfondare. I voti persi da Popolari e Socialisti sono stati in parte riassorbiti da Liberali e Verdi. E se si escludono Italia (Salvini), Francia (Le Pen), Regno Unito (Farage) e Ungheria (Orban), dove agiscono dinamiche politiche tutte interne, altrove si è giocata la solita partita tra centrodestra-conservatori e centrosinistra-progressisti. Un piccolo terremoto, però, in Italia c'è stato, dove la vecchia passione per "l'uomo solo al comando" e l'indefinita "voglia di cambiamento", sposata a un vago sentimento anti-sistema, dopo essersi incarnati a centrodestra in Berlusconi e a centrosinistra in Renzi, ora hanno trovato il loro campione in Matteo Salvini. Nel nord-ovest la Lega è al 40%, percentuale impensabile solo qualche anno fa. Il Movimento 5 Stelle è inconsistente, così come Forza Italia. L'estrema destra è allo zero virgola. L'estrema sinistra pure. Oggi vince la politica dei "muri", che sono più rassicuranti. Chi crede nella politica dei "ponti", invece di giudicare, ha il compito di capire, e provare a spiegare che la "società aperta" non è solo caos, competizione, sradicamento.

I VOTI E LE PREFERENZE NEI COMUNI

LISTE	ABBIATEGRASSO	MAGENTA	ROBECCO S.N.	ALBAIRATE	VERMEZZO CON ZELO	MOTTA VISCONTI	CASORATE P.
	5.562 (39,93%)	4.318 (39,16%)	1.642 (43,99%)	1.089 (42%)	1.449 (42,76%)	2.020 (49,99%)	2.018 (45,21%)
	3.021 (21,69%)	2.569 (23,3%)	717 (19,21%)	455 (17,55%)	551 (16,26%)	542 (13,41%)	734 (16,44%)
	1.298 (9,32%)	1.058 (9,59%)	337 (9,03%)	291 (11,22%)	453 (13,37%)	391 (9,68%)	602 (13,49%)
	1.264 (9,07%)	1.259 (11,42%)	391 (10,47%)	219 (8,45%)	367 (10,83%)	430 (10,64%)	484 (10,84%)
	857 (6,15%)	616 (5,59%)	183 (4,90%)	139 (5,36%)	198 (5,84%)	296 (7,32%)	232 (5,20%)
+EUROPA	358 (2,57%)	337 (3,06%)	95 (2,54%)	75 (2,89%)	95 (2,80%)	87 (2,15%)	96 (2,15%)
EUROPA VERDE	1.062 (7,62%)	403 (3,65%)	202 (5,41%)	228 (8,79%)	145 (4,28%)	88 (2,18%)	79 (1,77%)
LA SINISTRA	187 (1,34%)	132 (1,2%)	49 (1,31%)	23 (0,89%)	25 (0,84%)	57 (1,41%)	73 (1,64%)
P.COMUNISTA	86 (0,62%)	98 (0,89%)	23 (0,62%)	20 (0,77%)	20 (0,59%)	31 (0,77%)	39 (0,87%)
P.ANIMALISTA	57 (0,41%)	59 (0,54%)	22 (0,59%)	18 (0,69%)	40 (1,18%)	32 (0,79%)	50 (1,12%)
POP. FAMIGLIA	32 (0,23%)	41 (0,37%)	21 (0,56%)	8 (0,31%)	9 (0,27%)	5 (0,12%)	10 (0,22%)
POPOLARI	43 (0,31%)	40 (0,36%)	9 (0,24%)	6 (0,23%)	16 (0,47%)	18 (0,45%)	12 (0,27%)
CASAPOUND	25 (0,18%)	35 (0,32%)	15 (0,40%)	5 (0,19%)	8 (0,24%)	16 (0,40%)	10 (0,22%)
P.PIRATA	41 (0,29%)	36 (0,33%)	12 (0,32%)	7 (0,27%)	5 (0,15%)	10 (0,25%)	5 (0,11%)
AUT. EUROPA	9 (0,06%)	10 (0,09%)	7 (0,19%)	3 (0,12%)	5 (0,15%)	5 (0,12%)	5 (0,11%)
FORZA NUOVA	29 (0,21%)	16 (0,15%)	8 (0,21%)	7 (0,27%)	3 (0,09%)	13 (0,32%)	15 (0,34%)

I CANDIDATI PIÙ VOTATI A...

ABBIATEGRASSO

Un plebiscito per Salvini. Il vice-premier riceve 1.593 preferenze, trascinando il suo partito, che ad Abbiategrasso ha sfiorato il 40% (alle Politiche del 2018 aveva preso il 27%). Al secondo posto si piazza Giuliano Pisapia, con 692 voti, per un Pd che continua la sua crescita, dopo il tracollo delle Comunali. Sul podio Domenico Finiguerra, ex candidato sindaco, consigliere di Cambiamo Abbiategrasso, che con i suoi 673 voti ha portato Europa Verde al 7,6% in città, e ha nettamente superato Berlusconi, fermo a 457 preferenze. Bene Ciocca (Lega) 387, Majorino (Pd) 370, Toia (Pd) 335 e Meloni (FdI) 244.

MAGENTA

Lega in trionfo anche a Magenta, dove Salvini ha portato a casa 1.451 preferenze. Ma anche qui si segnala un discreto risultato del Pd, trascinato da Pisapia (536 voti), Majorino (300) e Toia (297). Berlusconi, che un tempo non aveva rivali, ora deve accontentarsi di 406 preferenze, seguito in Forza Italia da Parolini (209). Benino la Meloni, con 177 voti. Qui Finiguerra ha dovuto accontentarsi di 88 preferenze. Male il M5S: solo Danzi oltre i 30 voti.

I VOTI AI PARTITI NELLA CIRCOSCRIZIONE ELETTORALE ITALIA NORD-OCCIDENTALE

PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, LIGURIA, LOMBARDIA

Elettori: 12.684.095 - votanti: 8.113.681 (63,97%)

Schede bianche: 109.229 - Schede nulle: 165.130 - Schede contestate: 589



	partito Voti 3.189.389 40,70%		partito Voti 1.837.983 23,45%		partito Voti 871.124 11,12%
	partito Voti 689.278 8,80%		partito Voti 443.023 5,65%	+Europa: 246.771 (3,15%) Europa Verde: 190.706 (2,43%) La Sinistra: 115.422 (1,47%) P.Comunista: 64.124 (0,82%) P.Animalista: 51.153 (0,65%) Pop. Famiglia: 35.512 (0,45%) Popolari: 25.847 (0,33%) Casapound: 25.585 (0,33%) P.Pirata: 19.871 (0,25%)	



Dal 1953 sempre tutto e subito

"Il vostro unico partner"

PROFESSIONISTI
IN AZIONE

UTILITY
DIADORA

SUMMER PROMOTION 2019

win II

cod. 702.160305
sizes XS/XXXL
poplin 100% cotton 215gr/m²
col. 75138 grigio penombra
col. 80052 blu tuareg



34 EURO
+ IVA

pant cargo stone

cod. 702.172115
sizes 28/38 - inseam length 34
denim 98% cotton 2% elastan
col. C6207 dirty washing



33 EURO
+ IVA

wonder II

cod. 702.160308
sizes S/XXXL
poplin 100% cotton 215gr/m²
col. 75138 grigio penombra
col. 80052 blu tuareg



31 EURO
+ IVA



glove tech low pro
S1P SRA HRO ESD
cod. 701.173657
sizes 35/48
col. 80013 nero

105 EURO
+ IVA

glove tech low

S1P SRA HRO ESD
cod. 701.173530
sizes 35/48
col. 80014 blu cosmo
col. 75066 grigio vento
col. 70093 verde ottanio



103 EURO
+ IVA



sail

cod. 702.159632
sizes XS/XXXL
softshell 94% pl 6%
elastane 300 gr + TPU membrane
col. 80064 blu polvere



44 EURO
+ IVA

shell vest level

cod. 702.174586
sizes XS/XXXL
softshell 94% polyester 6%
elastane 280 gr/m²
col. 80062 blu classico
col. 75070 grigio acciaio



29 EURO
+ IVA

t-shirt mc atony II

cod. 702.160306
sizes S/XXXL
jersey 100% cotton 160 gr/m²
col. 75070 grigio acciaio
col. 80062 blu classico
col. 80013 nero



7 EURO
+ IVA

Beta WORK NOVITÀ OUTDOOR CONCEPT "EXTRA LIGHT"

- Vestibilità ergonomica per favorire i movimenti
- Favorisce la dispersione del sudore e si asciuga velocemente
- Possibilità di lavaggio in lavatrice senza necessità di straripare
- Due tasche in vita ed una tasca posteriore, tutte con chiusura zip

7812
Pantaloni "work trekking" LIGHT
95% nylon, 5% tessuto elasticizzato, 140 g, grigio



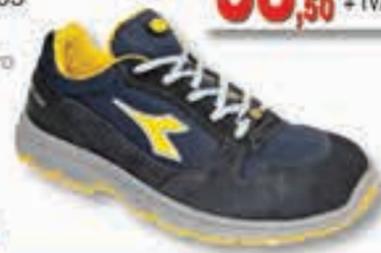
+IVA
€ 35,90



+IVA
€ 27,90

run II textile esd low

S1P SRC ESD
cod. 701.175305
sizes 35/48
col. C1246 blu scuro



58 EURO
+ IVA



BASE

K-MOVE
B1004C
S1P HRO SRC
sizes 36/48



65 EURO
+ IVA



S. Statale 494 Vigevanese km 17 + 900 - 20081 Abbiategrasso MI
Tel. 02 9462 732 - fax 02 9466 257 - email: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it

Libri, ma non solo: la biblioteca è sempre più giovane e vissuta

Presentati i dati del 2018: crescono gli utenti, a gonfie vele l'apertura del sabato mattina. Intanto si pensa al futuro

ABBIATEGRASSO

di Carlo Mella

Non solo scaffali e libri. Da “templi del sapere” dedicati esclusivamente alla lettura e allo studio, le biblioteche si stanno sempre più trasformando in spazi multifunzionali dove la cultura viene declinata in tutte le sue forme. Non fa certo eccezione la biblioteca di Abbiategrasso: “cuore” della vita culturale della città e allo stesso tempo luogo di socializzazione a 360 gradi, la “Romeo Brambilla” sta affrontando le sfide del presente e preparandosi a quelle del futuro, dall'avanzata del digitale alla richiesta di nuovi spazi e servizi da parte di un'utenza sempre più diversificata.

Accendere i riflettori su questa realtà era l'obiettivo della conferenza stampa convocata lo scorso 9 maggio dall'Amministrazione comunale. Perché, come hanno sottolineato il sindaco Cesare Nai e l'assessore alla Cultura Beatrice Poggi, «ciò che funziona in genere non fa notizia, e proprio per questo della nostra biblioteca non si parla mai abbastanza». Che la biblioteca funzioni bene lo dimostrano i numeri: quelli dell'attività del 2018, presentati per l'occasione, in cui spicca l'aumento degli utenti. Ma soprattutto lo dimostra il fatto che gli spazi del Castello Visconteo sono sempre più “vissuti”.

In particolare sta andando a gonfie vele l'apertura del sabato mattina, avviata un anno fa (per l'esattezza all'inizio di maggio del 2018): «Un anno di sperimentazione – ha commentato Beatrice Poggi, – perché in molti dicevano che l'utenza sarebbe stata scarsa, in quanto le famiglie dedicano il sabato mattina al fare la spesa. Invece i dati mostrano come proprio il sabato mattina le presenze siano rilevanti [dal 10 al 15% di quelle totali mensili, ndr] e i prestiti significativi. Per questo motivo l'apertura diventerà definitiva: abbiamo messo a bilancio le risorse a tale scopo».

Intanto si è già iniziato a pensare a un'ulteriore estensione dell'orario, in questo caso con l'obiettivo di tenere aperta la biblioteca nelle ore serali, anche se un solo giorno la settimana. «Sappiamo che i giovani hanno questa esigenza, tanto che praticano una sorta di “turismo” verso le biblioteche del territorio aperte la sera: sarebbe bello poterla assecondare – ha precisato l'assessore. – Di certo, però, non possiamo farlo nell'immediato, il bilancio non ce lo consente. Ne ripareremo».

L'attenzione dedicata ai giovani è più che giustificata: sono proprio loro i principali frequentatori della biblioteca,



che utilizzano soprattutto come luogo di studio. Di conseguenza, gli spazi della “Romeo Brambilla” iniziano ad essere “stretti”. «Abbiamo 120 posti a sedere e sono praticamente sempre tutti occupati – ha spiegato il direttore Roberto Giuliani. – Anzi, se ne avessimo di più sarebbe utile: riceviamo qualche reclamo al riguardo».

Un modo per rispondere alle esigenze dell'utenza è la continua ottimizzazione degli spazi. «Quest'anno abbiamo rivisto in parte il loro utilizzo – ha osservato l'assessore. – Ad esempio i ragazzi delle scuole medie, al piano terra, non avevano a disposizione un tavolo. Ora c'è, grazie agli Amici della Biblioteca che lo hanno donato. Lo scorso settembre è stata anche

inaugurata un'area dedicata ai malati di Alzheimer. Mentre per fare ulteriori considerazioni ora avremo anche il supporto della Commissione Biblioteca».

Commissione che sta muovendo i suoi primi passi (la prima riunione risale allo scorso 9 aprile): «Al momento abbiamo semplicemente messo sul tavolo una serie di idee, su cui dobbiamo ora confrontarci per trasformarle in un vero e proprio programma – ha detto la presidente Valeria Invernizzi. – Ma prima di elaborarlo vorremmo anche raccogliere le richieste degli utenti». Richieste che possono essere inviate all'indirizzo e-mail biblioteca@comune.abbiategrasso.mi.it. Tra i temi che la Commissione potrebbe essere chiamata ad affrontare prossima-

La biblioteca nel 2018

- 60.048 i prestiti effettuati
- +1,41% l'aumento dei prestiti
- 28.223 i prestiti locali
- 21.115 i libri inviati ad altre biblioteche
- 10.710 i libri ricevuti da altre biblioteche
- 3.541 gli utenti attivi
- +7,14% l'aumento degli utenti
- 66% le donne tra gli utenti
- 77% gli abbiatensi tra gli utenti
- 58.922 il patrimonio di libri
- 46 le ore settimanali di apertura

mente figura la destinazione dell'attuale sala consiliare. «Nell'ambito del “progettone” per la nuova sede degli uffici comunali abbiamo previsto di realizzare all'ex Pretura una nuova sala per il Consiglio comunale, così da liberare la sala del Castello a beneficio della biblioteca», ha osservato il sindaco Nai. «Non diventerà, però, una sala di consultazione: pensiamo piuttosto ad eventi culturali, esposizioni e mostre. Ma è tutto ancora da vedere», ha precisato l'assessore Poggi. Anche perché i tempi non saranno certo brevi: la nuova sala consiliare all'ex Pretura potrà essere realizzata solo con la seconda fase del progetto della sede unica, quella che prevede il “radoppio” della struttura di via Cairoli.

Boom digitale, ma il cartaceo piace a tutti

La “Romeo Brambilla” cresce. Rispetto al 2017, i dati dell'attività 2018 mostrano soprattutto un incremento di utenti: +7% (il dato si riferisce ai soli utenti attivi, cioè a coloro che prendono libri in prestito).

A contribuire è stata probabilmente anche l'apertura del nuovo punto prestito di Castelletto, attivo a Palazzo Stampa dalla fine del 2017: sono stati 232 gli utenti che ne hanno approfittato (3.309, invece, quelli della sede centrale), a indicare un buon gradimento dell'iniziativa.

Più contenuto l'aumento dei prestiti (+1,4%), almeno per quanto riguarda il cartaceo. Sul fronte del digitale si è invece registrato un vero e proprio boom, anche se in questo caso i dati non sono quelli della sola biblioteca abbiatense, ma dell'intero circuito della Fondazione per leggere: nel 2018 sono aumentati dell'80% i prestiti di e-book e audiolibri attraverso la piattaforma MediaLibrary OnLine, i cui utenti sono cresciuti di quasi il 25%. In consistente aumento (+33%) anche le consultazioni di giornali online e l'ascolto di musica in streaming.

Tornando alla sola “Romeo Brambilla”, a leggere sono soprattutto le donne (66% degli utenti), in linea con quanto avviene a livello nazionale. Si legge a tutte le età, ma a chiedere libri sono soprattutto gli under 14 (i volumi per bimbi e ragazzi incidono per quasi un quarto sul totale dei prestiti) e i 40-50enni, anche in questo caso in linea con l'andamento a livello

nazionale. Significativa la percentuale di utenti non italiani (13%) e di residenti in altri comuni (23%).

Il patrimonio librario è rimasto pressoché invariato: sono stati acquistati 2.252 nuovi volumi, ma nel frattempo ne sono stati scartati 1.942, così che il numero complessivo è passato dai 58.612 volumi del 2017 ai 58.922 del 2018. «Il patrimonio è sostanzialmente stabile e deve restarlo, perché la nostra biblioteca è stata pensata e progettata per 50.000 volumi: siamo perciò saturi. Senza contare che la tendenza nel mondo bibliotecario è ormai quella di diminuire gli scaffali per fare spazio a nuovi servizi», ha spiegato il direttore Roberto Giuliani.

Quindi in futuro i libri probabilmente diminuiranno, ma questo non è di per sé negativo. «L'obiettivo, più che aumentare il patrimonio, è di mantenerlo costantemente aggiornato». Inutile, infatti, tenere a disposizione libri che nessuno legge più, tanto che l'indice di efficienza di una biblioteca è indicata dal rapporto tra prestiti e patrimonio. «Deve essere almeno pari a uno, e nel nostro caso è anche qualcosa in più. Nel complesso la Fondazione ha un indice peggiore, proprio perché, in generale, non c'è altrettanta cura per il rinnovo». La riprova? Pur non essendo la biblioteca con il patrimonio più grande del Sud-Ovest milanese (primato che spetta a Rozzano), la “Romeo Brambilla” è quella che presta più libri all'intero circuito. «Significa che il nostro patrimonio è gradito non solo dai nostri utenti, ma anche da quelli delle altre biblioteche».

Per l'ospedale è l'ora della verità Si studiano le prossime mosse

In preparazione una nuova raccolta di firme. La strategia della Consulta per mettere a frutto la "vittoria" del 7 maggio

ABBIATEGRASSO

di Carlo Mella

Battere il ferro finché è caldo. È quanto intende fare la Consulta dell'ospedale dopo il buon risultato della mobilitazione del 7 maggio a Milano, quando la massiccia presenza di amministratori e cittadini davanti al Pirellone è stata determinante per far adottare al Consiglio regionale una mozione sul Pronto soccorso del Cantù, presentata dal Movimento 5 Stelle. I passi da compiere nelle prossime settimane sono stati messi a punto nella riunione della Consulta di lunedì 20 maggio («la quattordicesima - ha fatto notare il sindaco Cesare Nai che la presiede, - a indicare come ci siamo dati tutti da fare»).

Durante l'incontro è stato infatti deciso di «mantenere alta la pressione sulla politica» dando il via a una nuova raccolta di firme a sostegno dell'ospedale, in particolare per chiedere «di dar seguito senza indugio» a quanto deliberato il 7 maggio in Regione.

Ed è proprio sull'analisi del testo della mozione, che il Consiglio regionale ha approvato quasi all'unanimità (58 voti favorevoli, uno contrario e un'astensione), che si è concentrata l'attenzione della Consulta. Il «succo» del documento sta nella sua conclusione, in cui si «invita il presidente e la Giunta regionale a

garantire la sicurezza dei pazienti con personale adeguato, e a riaprire il Pronto soccorso nella fascia oraria compresa tra le 20 e le 8, chiedendo la deroga al decreto ministeriale 70/2015».

«Secondo me è molto chiara», ha osservato Nai, che ha sottolineato come da una parte la mozione dia una precisa indicazione tecnica, chiedendo in pratica di reintrodurre i servizi di cui il Cantù già disponeva e che garantivano la sicurezza del Ps, mentre dall'altra solleciti «anche Roma a dire qualcosa, e in tempi piuttosto brevi».

Ma proprio il riferimento alla richiesta di deroga al dm 70, un emendamento voluto dalla maggioranza che governa al Pirellone, suscita perplessità. «Chi deve dare la deroga, la Regione o il Ministero?», è stata la domanda che tutti si sono posti. La risposta è tutt'altro che certa, ma ha tentato di darla Donato Bandecchi (che rappresentava l'Assemblea dei sindaci del distretto): «Il dm 70 indica che il soggetto che può derogare è la Regione. Ma non è questo il punto. Noi avevamo tutti i requisiti, ma ce li hanno sfilati, e solo per questo è venuta a mancare la sicurezza. Basta perciò rimettere quanto è stato tolto: è quello che chiediamo noi ed è quello che chiede anche il documento approvato dal Consiglio regionale. Dove si dice di rimettere prima in sicurezza il Ps, e poi di riaprirlo».

In ogni caso, è stato deciso che verrà inviata una lettera al presidente della Giunta regionale Attilio Fontana, all'assessore regionale al Welfare Giulio Gallera e al ministro della Salute Giulia Grillo per sollecitare tutti a «mettere in atto, secondo le proprie competenze, la decisione del Consiglio regionale».

Nel frattempo si profila all'orizzonte un altro passaggio importante e delicato, il primo incontro tra la Consulta e il direttore generale dell'Asst Fulvio Odinolfi, che dovrebbe avvenire proprio in questi giorni. L'idea è quella di cercare in lui una «sponda» per dare una giustificazione tecnica alla decisione, che deve invece essere tutta politica, di ripotenziare il Cantù e riaprire il suo Ps. «La politica può anche tornare sui suoi passi, magari di malavoglia, ma solo a condizione che i tecnici sappiano fornirgli lo spunto per farlo», ha sottolineato Nai. Tradotto in parole povere: bisogna dare all'assessore Gallera la possibilità di fare dietro-front senza perdere la faccia.

Siamo, insomma, di fronte alla fase cruciale della battaglia per il futuro del Cantù, e basta poco per farne pendere l'esito in un senso o nell'altro. «Quella del 7 maggio è stata una bella vittoria, ma non è stata certo risolutiva - ha commentato Nai. - Diciamo però che sono un po' più ottimista adesso di quanto non lo fossi solo un mese fa. Andiamo avanti così».



VIA
COL
VENTO
PARRUCCHIERI

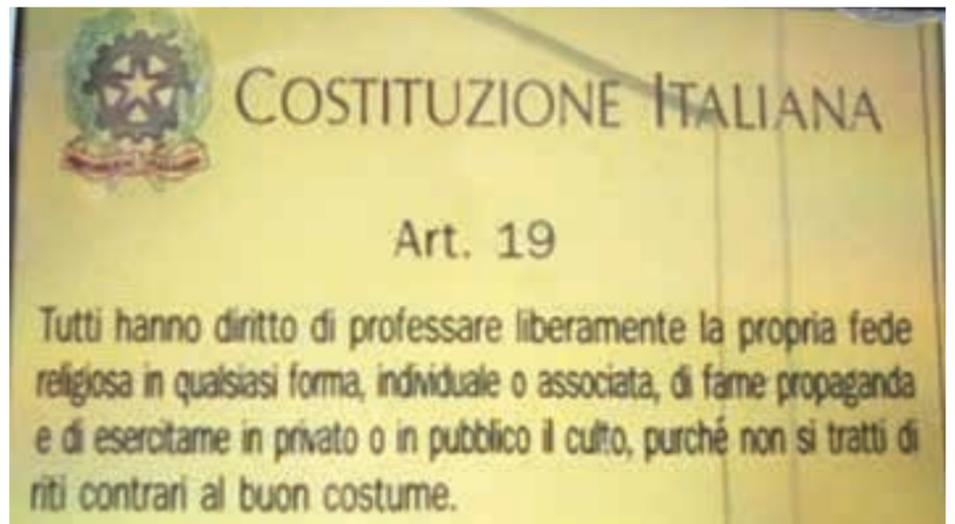
Corso XX Settembre 4/6
Abbiategrosso
Tel. 02 9461799



Via Col Vento Parrucchieri

«Chiediamo solo di poter pregare in modo aperto e trasparente»

Intervista al portavoce dell'associazione Moschea Abu Bakar, che si schiera contro gli estremisti, e risponde a Gelli



MAGENTA

di Luca Cianflone

Da qualche settimana a Magenta va in scena un braccio di ferro tra istituzioni (cittadine e regionali) e comunità musulmana. Quest'ultima chiede che, applicando la legge, l'Amministrazione Calati le assegni un luogo dove realizzare una moschea. A farsi carico di questa richiesta è l'associazione Moschea Abu Bakar. Abbiamo intervistato il suo portavoce, Munib Ashfaq.

Ci riassume la vicenda? Chi siete e che cosa chiedete esattamente?

«Siamo circa 1.500 musulmani residenti a Magenta, una buona parte dei quali ormai cittadini italiani. Alcuni vivono qui da oltre vent'anni. Non chiediamo nient'altro che un luogo di culto dove poter pregare e vivere la nostra comunità, in modo aperto e trasparente per tutti. Per questo ci battiamo ormai da un anno, per ottenere quello che la legge ci dovrebbe garantire».

Qual è stata la risposta dell'Amministrazione alle vostre richieste?

«Per ora è negativa, ci dicono che devono ancora individuare zone idonee, ma in realtà l'ubicazione è già stata identificata dall'Amministrazione precedente in via Tobagi. L'abbiamo fatto notare alla riunione con sindaco e vicesindaco, dicendo che basterebbe redigere il piano per le attrezzature religiose e poi mettere il luogo a bando; qualora vincessero la comunità musulmana costruirebbe una moschea a proprie spese».

Avete in programma altre iniziative?

«Ci saranno incontri con la comunità cattolica. Abbiamo appena partecipato a una cena tra cattolici e musulmani, e in precedenza ci sono state le merende in oratorio che hanno visto insieme mamme e bambini, cristiani e musulmani. Stiamo studiando altri eventi,

però non avendo una sede o uno spazio dove incontrarci facciamo fatica ad organizzarci. Purtroppo oggi la situazione non è facile, molta gente non riesce a raggiungere i luoghi presso cui ci appoggiamo perché sono lontani, fuori Magenta».

Proviamo a conoscere meglio la vostra comunità. Così come i cristiani, anche i musulmani si dividono in diverse correnti: ci sono in particolare i sunniti e gli sciiti. Come è la composizione della vostra comunità, e che cosa comporta per la vostra associazione?

«La comunità di Magenta è composta da diverse nazionalità: kosovari, africani, pakistani... Noi siamo stati chiari sin dall'inizio: abbiamo spiegato che siamo musulmani e che il Corano è uno solo, le differenze di ogni corrente religiosa possono e devono passare in secondo piano. Tutti gli islamici magentini lo hanno accettato e siamo riusciti a creare una comunità che ha saputo abbracciare le differenze e confrontarsi con rispetto. D'altronde il profeta Maometto non era né sciita né sunnita, la divisione è nata successivamente, e per scopi non prettamente religiosi...».

L'Islam non prevede una gerarchia di ministri di culto strutturata paragonabile a quella cattolica, esiste però la figura dell'imam: ne avete uno di riferimento?

«Effettivamente nell'Islam non esiste la figura del prete, ogni musulmano che ha studiato può diventare imam. Venendo in Italia tutto è un po' più complicato per noi: la preghiera come norma dovrebbe essere fatta in arabo, ma noi siamo disponibilissimi ad eseguire la traduzione in italiano, come abbiamo fatto quando ci siamo riuniti al Parco Pertini a Magenta. Su questo siamo tutti d'accordo: la figura dell'imam dovrà necessariamente essere in grado di professare in italiano o avere una traduzione, sia

In alto a sinistra, il logo dell'associazione nata a Magenta per portare avanti le ragioni della comunità islamica locale. L'articolo 19 della Costituzione italiana, scelto come simbolo del gruppo su FB. A fianco, uno dei tanti momenti di incontro e scambio avuti tra comunità islamica e cristiana a Magenta



per chiarezza nei confronti degli italiani o dei cristiani ma anche per i musulmani che non comprendono bene l'arabo».

Le chiedo un commento sulle dichiarazioni dell'assessore regionale con delega alla Sicurezza Riccardo De Corato, il quale ha affermato che le moschee possono rappresentare una fucina di terroristi. Come risponde?

«Io allargherei il discorso anche al vicesindaco di Magenta Gelli, che ha detto che noi musulmani siamo attenzionati, che a livello ministeriale siamo tenuti d'occhio... Rispondo con una domanda: in vent'anni quanti episodi di terrorismo ci sono stati sul nostro territorio? Neanche uno. Significa che ci siamo integrati, rispettiamo tutte le leggi, invece l'Amministrazione ci nega i nostri diritti».

De Corato quando generalizza e dice che le moschee sono pericolose dice una falsità. Dovrebbe studiare. Ci siamo incontrati spesso con rappresentanti della Digos e loro ci hanno sempre detto che preferiscono avere moschee, sapere quindi dove i musulmani si riuniscono, perché così il controllo è più facile e soprattutto le comunità fungono loro stesse da filtri per eventuali malintenzionati. I posti più sicuri sono quindi proprio le moschee. Se poi c'è qualcuno che

sbaglia è giusto ne paghi le conseguenze. Quando sento di questi attentatori sedicenti musulmani, mi chiedo come possano dichiararsi islamici: il Corano non vuole questo, c'è una sura [un "capitolo", ndr] la quale recita che uccidere un uomo innocente corrisponde ad uccidere tutta l'umanità. Chi compie un atto del genere va contro lo stesso Islam. Ogni volta che vedo un episodio del genere mi sento morire due volte, la prima per il dolore che provo per le vittime e la seconda perché mi sento accusato io in quanto musulmano, guardato come un terrorista. Eppure vivo qui da anni con la mia famiglia; credo che tutto questo si potrebbe abbattere semplicemente con la reciproca conoscenza ed il rispetto».

La cronaca di questi anni insegna che quando lo Stato non dialoga con le comunità religiose, è proprio in quella mancanza di confronto che si infiltrano elementi estremisti, che con capitali e uomini di fiducia sono in grado di minare comunità sane, indottrinando i più deboli e facendo leva sulle loro sofferenze. Per questo la soluzione ideale è sempre quella di andare incontro alle comunità integrate sul territorio e che non chiedono altro che di poter professare la propria fede in libertà e con la massima trasparenza.



MATERASSI DI PRODUZIONE PROPRIA - RETI PER LETTO
TENDAGGI - TENDE DA SOLE - ZANZARIERE - POLTRONE RELAX - LETTI
CONSEGNA - INSTALLAZIONE - ASSISTENZA - RIPARAZIONI



ENERGY FIR

IL MATERASSO DELLA VITA
ANTIDOLORIFICO • RIGENERANTE



FAR YARN® è un filato tecnologico, ideato e brevettato in Italia.
Il filato Far Yarn®, è caratterizzato da una combinazione di Polipropilene ed altri elementi, di diversa natura, che, integrando tra loro, permettono il rilascio di raggi FAR, in grado di contribuire al miglioramento della qualità di vita.

ANTIDOLORIFICO

PATOLOGIE DA TRATTARE CON FIBRA FIR:

- dolori infiammatori, muscolari, reumatici e articolari
- lombosciatalgie, lombalgie e artrite
- cefalea
- osteoporosi
- patologie circolatorie
- tutte le patologie osteo-articolari



ESTETICA

- sonno più profondo e riposante
- riduce le pressioni del corpo
- effettua micro massaggi linfatici grazie alle sagomature basculanti all'alta portanza ed elasticità



PROMO 50% *OFFERTA LIMITATA

1 MATERASSO MATRIMONIALE MEMORY*
2 GUANCIALI IN OMAGGIO

800 €
399 €

ZANZARIERE
FINESTRE • BALCONI
TERRAZZE • INSTALLAZIONE
CAMBIO RETE

POLTRONA RELAX

- POLTRONA 2 MOTORI
- TELECOMANDO WIRELESS
- TERMOTERAPIA
- IN OMAGGIO KIT ROLLER

SCEGLI LA TUA TEMPERATURA CON IL TELECOMANDO WIRELESS

PROMO 30%

TENDE DA SOLE

PROMOZIONE STAGIONE 2019

- MOTORE IN OMAGGIO
- CAMBIO TELO
- ASSISTENZA e RIPARAZIONI

DETRAZIONE FISCALE **50%**
pratiche in sede



Un'estate (leonardesca) mai vista Cinquanta motivi per vivere la città

I prossimi mesi saranno animati da musica, arte, cinema, danza, teatro. Con un intero weekend dedicato a Leonardo

ABBIEGRASSO

di Carlo Mella

Cinquanta buoni motivi per vivere la città. Tanti sono gli appuntamenti previsti da *Restate in città*, la rassegna di eventi che animerà il centro di Abbiategrasso nel periodo dal 7 giugno al 30 settembre. In pratica si tratta di un contenitore di iniziative culturali e di intrattenimento che spaziano dalla musica alla letteratura, dal teatro all'arte, includendo spettacoli e mostre ma anche momenti più ludici, con la creatività a fare da trait d'union del tutto.

Promosso dal Comune (assessorato e ufficio Cultura), il programma comprende alcune proposte consolidate, come i venerdì sera di shopping e animazione realizzati in collaborazione con i commercianti. Ma anche numerose idee inedite, a partire dal fiore all'occhiello dell'intero ciclo di manifestazioni, il weekend di eventi dedicati a Leonardo da Vinci, di cui quest'anno ricorre il cinquecentenario della morte.

«La rassegna è nata proprio sotto l'egida di questo anniversario e intende non solo celebrare il grande genio del Rinascimento, ma anche "legare" la città a quel periodo. Non dimentichiamoci, infatti, che gli affreschi dell'Annunciata sono datati esattamente 1519 e sono opera di un pittore leonardesco, il Moietta – ha spiegato l'assessore alla Cultura Beatrice Poggi, che ha anche anticipato come nella seconda metà dell'anno verrà promosso un ciclo di studi, rivolto a laureati e laureandi, dedicato al



patrimonio storico e artistico del territorio, con particolare attenzione proprio all'Annunciata. – Per l'occasione, ispirandoci alla vitalità culturale delle corti di quell'epoca, abbiamo voluto pensare a un momento di "rinascimento" per la città, a qualcosa che trasformasse la cultura in un'opportunità non solo di svago, ma anche di crescita, di socializzazione e di inclusione. Alcune iniziative saranno ispirate proprio a Leonardo, ma il programma va ben oltre: sarà un'occasione per goderci la città in tutti i suoi aspetti, coinvolgendo tutti i suoi interlocutori, come il titolo stesso della rassegna vuole indicare».

Ecco, allora, il fine settimana "leonardesco" di giugno (con una mostra, una conferenza, tanti spettacoli e un momento creativo rivolto ai più piccoli), ma anche la Festa europea della Musica, gli spettacoli di cabaret e il cinema all'aperto nel cortile del Castello. E, ancora, una serie di concerti (che spazieranno dalla musica classica alla lirica, dalla musica celtica al rock), senza dimenticare gli eventi dei venerdì sera (*La città che ti piace sotto le stelle*) e l'appuntamento di fine estate con *Fiori e colori*, che tornerà ad animare Castelletto.

«Oltre che un'opportunità per gli abbiatesi, sarà anche un invito a visitarci rivolto a chi abita negli altri centri del territorio – ha osservato il sindaco Cesare Nai. – È la dimostrazione che grazie alla sinergia tra Comune e realtà come i commercianti e le associazioni si riesce a far vivere la città, come è già accaduto l'anno scorso per il Giro d'Italia e quest'anno con la Fiera e la Festa degli Alpini».

Nel segno di Leonardo

Il clou della rassegna *Restate in città* sarà rappresentato dagli eventi dedicati a Leonardo, raggruppati sotto il nome di *Leonardo 500* e concentrati nel terzo weekend di giugno.

Si inizierà venerdì 14 alle 18 con l'inaugurazione della mostra *I riflessi del genio di Leonardo*: allestita nei sotterranei del Castello Visconteo e curata dal professor Simone Ferrari (docente di Storia dell'Arte all'Università di Parma), ospiterà quattro opere di scuola leonardesca provenienti da collezioni private, e quindi normalmente non fruibili dal pubblico. La mostra sarà visitabile fino al 30 giugno (orari: martedì-giovedì 16-19, venerdì 16-23.30, sabato e domenica 10-12 e 16-19).

Sempre venerdì 14, alle 21 nel cortile del Castello, sarà proiettato, con modalità silent movie (cioè utilizzando cuffie wireless), il film *Leonardo cinquecento*, una sorta di documentario sul grande inventore, artista e scienziato. Terminata la proiezione, la facciata est del maniero (lato fontana) diventerà lo scenario di una proiezione di videomapping, uno spettacolo multimediale che verrà replicato più volte. Sabato 15 sarà invece la volta del teatro. Alle 21, nel cortile del Castello, andrà in scena il monologo *Essere Leonardo da Vin-*

ci, una "intervista impossibile" al genio vinciano che svelerà le sue storie, i suoi segreti e le sue passioni. Scritto e interpretato da Massimiliano Finazzer Flory, lo spettacolo si basa su testi originali di Leonardo ed è stato più volte rappresentato in Italia e all'estero. Al termine verrà replicata la proiezione di videomapping.

Sabato 15 e domenica 16, inoltre, le vie del centro si animeranno con *l'altro Leonardo*, uno spettacolo itinerante ideato da Crapula Teatro e dall'associazione Menti Pensanti, che porterà in scena attori alle prese con macchinari ingegnosi e strani (un "carillon umano", un aeroplano a pedali, una sorta di bicicletta...) e personaggi in costume cinquecentesco. Questi ultimi, domenica sera, inviteranno il pubblico a confluire nel cortile del Castello, dove a partire dalle 21 si svolgerà un'allegria festa rinascimentale. Completano il quadro delle iniziative del weekend un laboratorio creativo rivolto ai bambini a partire dai sette anni di età (*Leonardo: aria, colori, dimensioni*, sabato 15 alle 17 nella sala bimbi della biblioteca, prenotazioni allo 02 9469 2454) e una conferenza su Leonardo curata dal professor Simone Ferrari (domenica 16 alle 18 nella sala consiliare del Castello). Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito.

La città che ti piace

Con l'avvicinarsi dell'estate tornano puntuali le serate di shopping e animazione. La nuova edizione de *La città che ti piace sotto le stelle* prenderà il via il 7 giugno per proseguire come appuntamento fisso del venerdì fino al 5 luglio, e infine terminare con una festa di salute dell'estate venerdì 13 settembre. La formula sarà quella consolidata negli anni scorsi: dalle 18.30 a mezzanotte negozi aperti, eventi e mercatini trasformeranno le vie del centro storico in un salotto dove socializzare e vivere le tante iniziative proposte per l'occasione, che avranno il loro fulcro nel Castello Visconteo.

«Abbiamo constatato che si tratta di un format che ha successo, perché da parte dei cittadini c'è un forte desiderio di riappropriarsi degli spazi della città e di viverli» sottolinea l'assessore alla Cultura Beatrice Poggi. Ad arricchire ulteriormente la proposta quest'anno ci saranno gli eventi programmati nell'ambito della rassegna *Restate in città*. È il caso dello *Silent yoga*, la lezione di yoga aperta a tutti che si terrà venerdì 7 giugno alle 21 nel cortile

del Castello. Ma anche, ad esempio, degli eventi dedicati a Leonardo e della *Festa europea della Musica*, in programma rispettivamente venerdì 14 e venerdì 21 giugno.

Come sempre, fondamentale sarà la collaborazione dei commercianti, veri e propri protagonisti dell'iniziativa. «Abbiamo cercato di coinvolgere l'intero comparto commerciale cittadino – spiega la presidente della locale Confcommercio Tiziana Losa. – I negozi del centro storico saranno aperti, ma anche quelli di altre zone avranno la possibilità di partecipare, posizionandosi nelle vie del quadrilatero con le loro attività». L'edizione di quest'anno si arricchirà inoltre di una simpatica iniziativa: il Comune consegnerà ai commercianti, affinché le esponano nei negozi, locandine con l'immagine di Leonardo e frasi tratte dai suoi scritti. Ogni locandina riporterà una frase differente, così da creare in città una sorta di antologia leonardesca. Il programma dettagliato della manifestazione sarà disponibile a breve sui siti internet www.confcommercioabbiategrasso.it e www.parconaviglio.com.

Tanta musica per tutti

Il weekend dedicato a Leonardo avrà un'appendice musicale sabato 29 giugno. Alle 21, infatti, i sotterranei del Castello Visconteo ospiteranno un concerto del pianista polacco Sławomir Zubrzycki, che eseguirà un repertorio di musica rinascimentale suonando una viola organista, strumento che ha l'aspetto di un pianoforte ma il suono di una viola. Frutto del genio di Leonardo, lo strumento è stato (ri)costruito dal maestro polacco partendo dai disegni del *Codex Atlanticus*.

Ma saranno molti altri gli appuntamenti con la musica, di tutti i generi, nel corso dell'estate. Il primo durerà un intero weekend, quello dal 21 al 23 giugno, e sarà riservato alla *Festa europea della Musica*, cui Abbiategrasso aderisce dal 2013. Per l'occasione gruppi musicali ed artisti emergenti avranno la possibilità di esibirsi nelle vie e nei cortili del centro cittadino.

A luglio sarà la volta della musica classica: concerti, prove aperte, aperitivi in musica e appuntamenti con il canto lirico animeranno le serate del 5, 10 e 12 del mese. In particolare, grazie alla rassegna *Viva l'Opera*, nel cortile del Castello si potrà assi-



Sławomir Zubrzycki
alla viola organista

stere al concerto conclusivo di una masterclass tenuta dal famoso basso Roberto Scandiuizzi (il 5 luglio) e a una serata dedicata alle arie più famose della *Bohème* di Puccini (il 12 luglio). All'Annunciata, invece, il 10 luglio il maestro Simone Toni dirigerà un'orchestra di 40 elementi che suonerà la *Sinfonia n. 3* di Beethoven; prima, però, i musicisti incontreranno il pubblico in un aperitivo di benvenuto. Sarà anche possibile assistere alle prove dell'orchestra, che si svolgeranno, sempre all'Annunciata, a partire dal 1° luglio.

Venerdì 19 luglio, invece, sarà protagonista l'Irlanda con le sue armonie: al Castello è infatti in programma una serata di musica tradizionale irlandese, con i gruppi Bandarone e Inis Fail.

Concluderà il panorama degli appuntamenti musicali l'iniziativa denominata *Note di settembre*: sei serate, dall'11 al 23 del mese, che spazieranno dalla lirica al rock e al jazz, ma avranno un tema comune: le donne e il loro ruolo nella musica. Tutti gli eventi saranno ad ingresso gratuito.

Cinema e cabaret al Castello Visconteo

La risata sarà protagonista dei fine settimana a cavallo tra giugno e luglio, grazie agli eventi di *Stasera cabaret*.

Per tre serate, venerdì 28 giugno, sabato 6 e sabato 13 luglio, su un palco allestito nel cortile del Castello si alterneranno infatti cabarettisti di esperienza (Nando Timoteo, Giancarlo Barbara e Francesco Rizzuto) e giovani aspiranti comici, tutti capitanati dal presentatore Ricky Bokor. Durante le serate il pubblico sarà sollecitato a interagire con gli attori e a diventare protagonista.



A luglio ci sarà spazio anche per il cinema, grazie al cineforum che proporrà tre proiezioni all'aperto nel cortile del Castello: *A star is born* (7 luglio), *Lady Bird* (14 luglio) e *Noi siamo infinito* (21 luglio). L'iniziativa è organizzata dalla nuova Consulta Giovani, attiva dal gennaio scorso: «Per l'occasione abbiamo scelto film che hanno sì come target un pubblico giovanile, ma che allo stesso tempo trattano tematiche profonde. Ci auguriamo, perciò, che possano riscontrare il favore del pubblico di tutte le età - commenta Gianluigi Mussi, vicepresidente della Consulta. - Confidiamo anche nel fatto che queste serate siano un punto di partenza per progetti futuri, in cui vogliamo andare al di là del singolo evento, della singola serata, mirando a iniziative che rimangano nel tempo».

Volkswagen Nuovo T-Cross Urban 1.0 TSI 95 CV

Tuo da € 17.900*
E con l'ExtraBonus** risparmi fino a € 500

T-Cross Urban 1.0 TSI 95 CV, il City SUV che risponde a tutte le tue esigenze e ti cattura per il design dinamico e accattivante, ma anche per l'estrema praticità. Grazie alla sua anima dalle mille sfaccettature ti offre tutto quello che ti serve in città: in 4,11 metri tutto lo stile e la tecnologia di un SUV Volkswagen.

Nuova Rosate S.n.c.

Via De Gasperi, 8 - 20088 - Rosate (Mi)

Tel. 0290840180 email: info@nuovarosate.volkswagen.it



Volkswagen

* T-Cross 1.0 TSI 95 CV Urban (BlueMotion Technology) da € 17.900,00 (chiavi in mano IPT esclusa). Listino € 19.000 (chiavi in mano IPT escl.) meno € 1.100 (IVA inclusa) grazie al contributo Volkswagen e delle Concessionarie Volkswagen. Offerta valida per contratti entro il 31/05/2019.
** Contributo Volkswagen pari a € 500 (IVA inclusa) sull'acquisto di una vettura nuova Volkswagen da Nuova Rosate. La promozione è valida solo fino al 31 Maggio 2019 anche su preventivi già emessi.



Ricordare Falcone Chiedere la verità

Giovanni Falcone non va ricordato solo per quello che ha fatto contro la mafia, o per l'attentato di cui fu vittima. Da non dimenticare è anche tutto quello che altri fecero contro di lui, perché il "fuoco amico" colpì Falcone più delle armi di Cosa nostra. A partire dalla strage del 23 maggio 1992, in cui vennero uccisi il magistrato, la compagna Francesca Morvillo e i tre uomini della scorta (Vito Schifani, Rocco Dicillo e Antonio Montinaro), all'apparenza fu tutto un fiorire di amici e sostenitori di Falcone. Nella realtà le cose andarono diversamente...

Nel gennaio 1988 il Csm doveva scegliere il successore di Caponnetto alla direzione del pool; il posto spettava a Falcone, ma il Consiglio scelse Meli per anzianità. Questa bocciatura scatenò un forte dissenso, e il magistrato si sentì tradito, abbandonato e, soprattutto, esposto alla vendetta della mafia, perché delegittimato. Dopo la strage di Capaci, Borsellino e Chinnici dichiararono che il loro amico aveva iniziato a morire nel gennaio 1988. Falcone si vide inoltre preferito Sica alla guida dell'Alto Commissariato.

Ma il periodo più nero doveva ancora arrivare: il 21 giugno 1989 il giudice fu vittima di un attentato, per fortuna sventato, all'Addaura. Venne al termine di mesi in cui Falcone era stato vittima di numerose calunnie. Le accuse naturalmente non trovarono nessun tipo di conferma, ma l'idea era che diffamando, diffamando, qualcosa sarebbe rimasto. In siciliano si chiama "mascariamento": prima si delegittima, poi si elimina. Le dinamiche dell'attentato sono ancora avvolte nel mistero. Falcone rilasciò un'intervista in cui parlò di «menti raffinatissime» e di «centri occulti di potere, capaci di orientare anche le scelte di Cosa nostra».

Si criticò poi la scelta di Falcone di accettare il ruolo propostogli dal ministro della Giustizia Claudio Martelli nella Direzione generale degli Affari penali; gli imputarono di tenere chiuse nei cassetti le carte con accuse ai politici, di non essere indipendente ed altro ancora.

Arriviamo al 23 maggio di 27 anni fa: Falcone venne fatto saltare in aria con un ordigno posizionato sotto l'autostrada all'altezza di Capaci. La strage arrivò qualche mese dopo la sentenza di cassazione del maxiprocesso. Falcone morì tra le braccia di Borsellino in ospedale, Paolo lo raggiunse poche settimane più tardi... Il processo sulla strage di Capaci ha condannato mandanti ed esecutori mafiosi, ma non è riuscito a penetrare quella coltre di fumo che ancora nasconde i molti misteri dell'attentato, alcuni parzialmente diradati dalla sentenza del processo sulla trattativa Stato-mafia di circa un anno fa. Più che partecipare a sfilate e manifestazioni, sarebbe d'obbligo che uno Stato serio sostenesse e contribuisse in modo costante alla ricerca della verità e della giustizia che noi tutti dobbiamo ai nostri eroi. **(Luca Cianflone)**



Disobbedienza civile! No a mafie e scorciatoie

“Basta conoscere”: un invito alla consapevolezza con ospiti eccellenti

ABBIATEGRASSO

di Luca Cianflone

«**V**iaggiavo insieme a mia madre in macchina. Era la Napoli degli anni Ottanta e si era in piena guerra di camorra. Avemmo la sfortuna di incrociare la vettura del boss di zona con tutti i suoi uomini armati come scorta, eravamo in una strada a senso unico e la loro carovana arrivava contromano. In quelle situazioni il clima mafioso impone che ci si faccia da parte, che si accosti e si faccia passare il boss. Mia madre non fece nulla di tutto ciò: rimase al suo posto, era nel giusto, sfidò la camorra, vinse la paura e disobbedì! Quell'episodio, che può sembrare piccolo, è il motivo per il quale sono qui oggi a parlarvi in veste di magistrato».

Queste le parole di Stefano Ammendola, sostituto procuratore della Direzione distrettuale antimafia di Milano, ospite dell'incontro *Basta conoscere*, organizzato all'Iit "Emilio Alessandrini" di Abbiategrasso lo scorso 10 maggio, un appuntamento voluto dall'associazione "Orizzonti" di Vermezzo con Zelo. Oltre ad Ammendola, i ragazzi delle classi quarte e quinte della scuola hanno potuto conoscere e ascoltare Alessandra Dolci, procuratore aggiunto della Dda di Milano, e il sindaco di Pescara Marco Alessandrini, figlio di Emilio Alessandrini, magistrato assassinato da cui la scuola abbiatense prende il nome.

Ad introdurre gli interventi la preside dell'istituto Aurora Annamaria Gnech e il presidente dell'associazione Gina Arielli, sempre impegnata nella formazione e informazione dei giovani, perché, come dirà lei, «solo conoscendo e capendo, voi giovani sarete davvero liberi e consapevoli del vostro futuro». Il nome stesso *Basta conoscere* spiega perfettamente l'obiettivo dell'evento, che incentrato sull'antimafia presenta una duplice valenza: significa che basta comprendere, capire cosa ci circonda per poterci difendere, ma fa anche riferimento alla spiacevole situazione sociale dell'avere "agganci", del conoscere qualcuno che conti per avere un vantaggio immediato e spesso non meritato (passare avanti, ottenere un posto di lavoro, soldi, voti...). Un invito alla disobbedienza civile, al con-



trasto dell'atteggiamento mafioso ancor prima che della mafia stessa: questo il filo conduttore della conferenza.

Ammendola ha parlato della sua carriera, dei suoi inizi, delle difficoltà e delle scorciatoie mai prese. Di storie di camorristi spietati e di mafiosi che per qualche soldo in più sono capaci di ammazzare chiunque. Ha immerso la sala, colma di ragazzi, nel marciume della mafia e del clima che si crea attorno ad essa. Il procuratore ha invitato i ragazzi a vigilare, su se stessi e su ciò che sta loro attorno, ad avere il coraggio di fare la cosa giusta, di disobbedire al "quieto vivere", di denunciare e di fare il massimo perché la realtà che vivono possa, giorno dopo giorno, migliorare. Senza aver paure delle sconfitte, che certamente ci saranno, ma essendo sempre consapevoli e soddisfatti di aver fatto il massimo, di non essersi arresi.

Il sindaco Alessandrini ha invece stemperato un po' i toni, colorando il suo intervento, a tratti toccante nel ricordo del padre, con citazioni e frasi in latino, partendo dal racconto divertente, quasi fantozziano, di tutti gli imprevisti e le combinazioni che lo hanno portato a partecipare all'incontro del 10 maggio. «Quello che più ho amato e amo nel fare il sindaco, è che posso andare in tutte le scuole, dagli asili alle università, a parlare con i giovani di legalità ed educazione civica... Non accettate scorciatoie, e l'unica via è quella dello studio e dell'impegno: anche se più faticosa, vi darà più soddisfazioni. Il senso di giustizia, l'educazione e il rispetto per la società lo si deve pretendere fin dalle piccole cose, anche dalla carta che buttiamo sul marciapiede!».

Alessandra Dolci, nell'intervento di apertura, "invece" di parlare del suo lavoro, ha deciso di raccontare agli studenti chi fosse Emilio Alessandrini. Dietro il nome di questa scuola abbiatense, infatti, c'è la storia di un grande magistrato, ma soprattutto di un grande uomo.

«Alessandrini - ha detto la Dolci - si occupò, come sottolinea sempre Piercamillo Davigo, di indagini sul terrorismo sia di destra sia di sinistra, di stragi e di delitti eccellenti... Venne ucciso il 29 gennaio 1979 mentre portava il figlio Marco a scuola. Il delitto fu commesso da un commando del gruppo terroristico Prima Linea; fu rivendicato, ed Emilio fu descritto come una figura centrale del comando capitalistico, come uno dei magistrati che maggiormente aveva contribuito a rendere efficiente la Procura di Milano... Emilio si era occupato di eversione di destra e di sinistra e di reati contro l'economia, il che era la plastica manifestazione della sua imparzialità. Ma in questo Paese, dove la faziosità è purtroppo diffusa, l'imparzialità è quasi sempre poco apprezzata.

Molte aule e strutture sono dedicate ad Alessandrini, in particolare mi ha colpito una lapide sul palazzo di giustizia di Trento, la quale, riferendosi a Emilio e Guido Galli (altro magistrato assassinato), dice: "Difendevano i principi sanciti dalla Costituzione, rappresentavano il volto credibile e coerente dello Stato nel contrastare l'eversione violenta e il terrorismo, per questo furono uccisi. Il loro sacrificio ha contribuito a mantenerci liberi, il loro ricordo ispiri le nostre vite a quegli ideali che contrassegnarono la loro esistenza". Posso dire che noi magistrati della Procura di Milano traiamo ogni giorno ispirazione dalle figure di Guido ed Emilio».

COLORIFICO

colore **E** colore

coatings & paints

ORARIO CONTINUATO:

8.00 - 19.30 DA LUNEDÌ A SABATO



WHITE & COLORS **OIKOS**



Missione benessere!

L'unico sistema che integra pittura, materia e colore rispettando l'ambiente e la tua salute!

ECOPITTURA TRASPIRANTE

12 LT
resa 120 mq
per mano



€ 39,00

ECOPITTURA LAVABILE

12 LT
resa 144 mq
per mano



€ 49,00

ECOPITTURA PROFUMATA

12 LT
resa 216 mq
per mano



€ 59,00



L'originale



Ecologico



Respira aria sana



I colori del benessere



Senza formaldeide



Certificazione A+

biancoikos.com

Seguici su



Come creare un Effetto Ruggine

GUARDA IL VIDEO



1



2



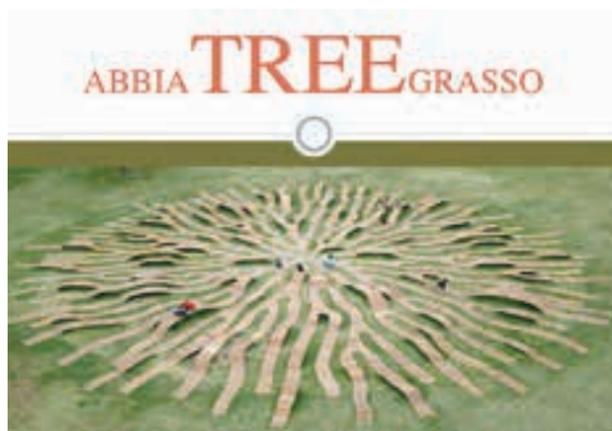
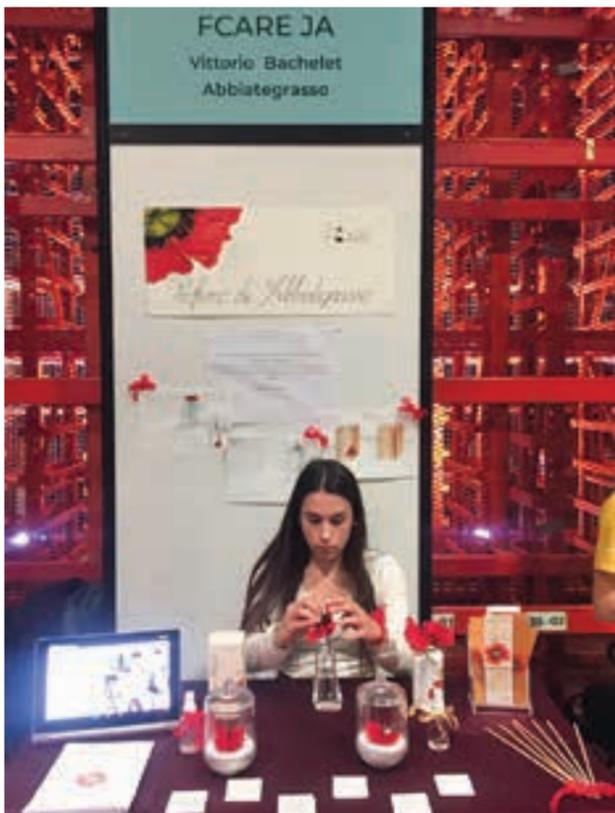
3

CASTELLETTO DI ABBIEATEGRASSO - S.S. VIGEVANESE - TEL. 02 9496 9126 - VIALE MAZZINI - ANG. VIA CANONICA

www.coloreecolore.it - info@coloreecolore.it

Gli studenti creano e innovano: dal profumo alla panchina doc

Il Premio Agnelli continua a produrre frutti. Dal progetto del Lombardini ai ragazzi del Bachelet che creano un'impresa



Profumo di Abbiategrosso

Protagonista del secondo progetto, invece, una quarta del Bachelet (la 4^aC) che a gennaio, sempre grazie al Premio Italo Agnelli, è stata iscritta a "Impresa in azione" di JA Italia, un percorso dove gli studenti vengono affiancati da imprenditori di alto livello per costruire una vera e propria impresa intorno all'idea di un prodotto o di un servizio commercializzabile.

A dare lo spunto, anche in questo caso, è stato il lavoro svolto per "Riprogettiamo Abbiategrosso". «Le analisi dei dati hanno evidenziato che chi visita Abbiategrosso cerca soprattutto prodotti o servizi legati al benessere, e che l'aspetto della città ritenuto identitario è quello naturalistico – osserva il segretario di Confcommercio. – Da qui l'idea di realizzare un prodotto che rispondesse a queste aspettative, e la scelta è caduta su un profumo». Il motivo? «Nonostante la comunicazione commerciale oggi ruoti intorno a stimoli visivi o uditivi, una ricerca indica che gli stimoli olfattivi sono quelli più persistenti. In base ai dati, infatti, ciò che si annusa viene ricordato nel 35% dei casi, contro il 5% di ciò che si vede, il 2% di quello che si sente e l'1% di quello che si tocca».

Dall'idea alla sua realizzazione: per creare il "Profumo di Abbiategrosso", questo il nome dato all'essenza, è stato contattato il profumiere di una famosa maison cui sono state fornite le caratteristiche che il prodotto doveva avere, cioè richiamare una serie di piante e fiori caratteristici del territorio. Per la realizzazione del packaging, il cui elemento distintivo è un papavero, è stata invece preziosa la collaborazione dell'artigiana Luisa Maderna. Infine i ragazzi hanno costituito una vera e propria impresa, denominata Fcare, stendendo un preciso business plan e piani di comunicazione e di marketing.

Il tutto è stato presentato lo scorso 17 maggio al contest "Migliore Impresa JA Lombardia e Veneto", cui hanno partecipato quaranta classi di venti scuole delle due regioni. «I ragazzi sono stati bravissimi nell'esporre idea e prodotto, e hanno ricevuto i complimenti della giuria composta da imprenditori». Niente premio, però: «Ha penalizzato il fatto di essere partiti in ritardo: in pratica è stato realizzato tutto in un mese, con un vero e proprio tour de force. Tanto che da mostrare c'era un solo campione di profumo». Premio no, ma un'occasione di crescita sì: «L'intenzione è quella di dare il via alla produzione dell'essenza e alla sua commercializzazione». L'idea è di sviluppare linee di prodotti differenti (basic, luxury), che oltre al classico boccettino comprendano, ad esempio, anche saponette di cortesia (magari da distribuire ai B&B della zona). In poche parole, è nata un'impresa formata da giovani studenti, con l'obiettivo di creare prodotti innovativi e capaci di valorizzare il territorio. «E questa è la vera alternanza scuola-lavoro», conclude Brunella Agnelli.

Panchina e opera d'arte

L'anno scorso una quarta del Lombardini e una terza del Bachelet, affiancate da un'esperta (l'architetto Elena Franco), hanno lavorato a "Riprogettiamo Abbiategrosso", un piano per migliorare la nostra città sotto molteplici aspetti. I ragazzi, divisi in gruppi di lavoro, hanno raccolto dati, informazioni e suggerimenti su servizi, attività commerciali e abitudini dei cittadini, per poi analizzarli e capire cosa Abbiategrosso offre e di che cosa è carente, con particolare attenzione alle esigenze dei giovani e al comparto commerciale. Inoltre hanno fatto una ricerca sulle buone pratiche adottate in Italia e all'estero per migliorare la qualità della vita e l'attrattività dei centri urbani, selezionando poi le idee che potrebbero risolvere alcune delle criticità evidenziate per Abbiategrosso (mobilità sostenibile, fruizione degli spazi verdi, riuso di edifici dismessi e di locali sfitti).

I ragazzi del Lombardini, che quest'anno sono in quinta, hanno voluto concludere il percorso presentando una loro proposta, ispirata alla "root bench", una enorme e particolare panchina che ha permesso di riqualificare un parco urbano a Seul, in Corea. «La proposta è stata illustrata il 12 maggio alla presenza del sindaco Cesare Nai e dell'assessore all'Ambiente Cristina Cattaneo – spiega Brunella Agnelli. – Prevede di realizzare una grande panchina a forma di radice, in legno, e di valorizzarla con un'illuminazione suggestiva alimentata ad energia solare. In pratica si tratterebbe di un'installazione artistica, oltre che di arredo urbano». L'idea è di posizionare la panchina, del diametro di 10 metri e con le sedute che si diramano a raggiera da un albero ad alto fusto, nel parco di Villa Sanchioli, che nonostante la sua bellezza è ancora poco frequentato. «Gli amministratori hanno accolto l'idea positivamente, ma hanno anche preso in considerazione luoghi alternativi: ad esempio qualche area verde decentrata, così da riqualificare anche la periferia. Un'altra opzione potrebbe essere l'Allea: non solo è il "biglietto da visita" per chi arriva in treno, ma è anche un'area che ha bisogno di essere maggiormente vissuta».

Gli amministratori hanno però sottolineato che prima di dare il via libera al progetto bisognerà esaminare la fattibilità sotto vari punti di vista, non da ultimo quello della sicurezza: la panchina non dovrà essere di intralcio o creare pericoli. Quel che è certo è che non graverà sulle casse comunali: al riguardo si sta infatti cercando di coinvolgere degli imprenditori (alcuni erano anche alla presentazione). A occuparsene saranno i ragazzi di una terza del Lombardini, cui i compagni di quinta hanno passato il testimone. Toccherà a loro portare a compimento il progetto.

ABBIATEGRASSO

di Carlo Mella

Il Premio Italo Agnelli scommette sui giovani e i giovani non deludono. Proprio nei giorni scorsi, infatti, gli studenti del Lombardini e del Bachelet hanno presentato due proposte sviluppate nell'ambito di questa iniziativa: due idee differenti, ma entrambe capaci di portare benefici alla città. In un caso si tratta di una panchina-installazione artistica pensata per valorizzare il parco di Villa Sanchioli (o un'altra area verde cittadina). Nell'altro di un'essenza, il "Profumo di Abbiategrosso", una sorta di biglietto da visita olfattivo del territorio, dalle molte potenzialità commerciali.

«Spesso si parla in termini negativi dei giovani, che invece, grazie alla loro creatività e al loro entusiasmo, sono capaci di realizzare grandi cose. Basta dar loro gli stimoli giusti», osserva Brunella Agnelli, segretario di Confcommercio Abbiategrosso, che insieme con i fratelli Silvia e Manuel promuove il Premio Italo Agnelli, iniziativa che mette a disposizione degli studenti non una gratificazione in denaro, ma competenze per sviluppare progetti che possano tornare utili alla comunità.

SEVEN IMPIANTI con sede in Abbiategrosso MI, specializzata nell'impiantistica e in particolare nei sistemi di sicurezza, cancelli automatici e TVCC

RICERCA TECNICO

Requisiti: diploma di perito elettronico, preferibilmente con esperienza di 2 anni o superiore. Età massima 35 anni. Residente in zone limitrofe ad Abbiategrosso

Necessario essere in possesso di patente B e autovettura

Per candidarsi inviare il curriculum via email a:
info@sevenimpianti.net

La festa e la lotta dei No-Tang «Invasi da un fiume di cemento»

Domenica 16 giugno a Cassinetta va in scena il terzo festival per tutti quelli che si oppongono alla Vigevano-Malpensa

CASSINETTA

«**I**l Sud-Ovest milanese, l'Abbate-tense e il Magentino stanno per essere invasi da un fiume di cemento. Il progetto Anas per la superstrada da Vigevano a Magenta, stando alle voci, sta per essere realizzato. E sarà l'ennesimo spreco, l'ennesima colata di asfalto fine a se stessa, perché, per chi non lo avesse ancora capito, la superstrada non porterà a Milano, ma partirà da Ozzero e terminerà a Magenta/Boffalora. Una scelta scellerata, perché questa infrastruttura modificherà per sempre la morfologia, l'aspetto, le economie di un territorio, ad oggi, unico».

Comincia così l'appello con cui la Rete di Salvaguardia Territoriale chiama a raccolta tutti coloro che si oppongono alla nuova strada, per promuovere il 3° Festival No-Tangenziale, che andrà in scena domenica 16 giugno a Cassinetta di Lugagnano. Si evocano «anni di cantieri in mezzo a noi, bretelle e raccordi che, con un effetto a catena, porteranno altre bretelle e altri raccordi, modifican-

do irrimediabilmente la connotazione agricola e naturale di questo territorio. Uno spreco perché con semplici riqualificazioni avremmo già risolto (da tempo) atavici problemi di traffico locale». Segue una descrizione del progetto, per chi non avesse ancora capito che cosa comporterà per il nostro territorio: «A partire da Ozzero, a fianco della storica marcita del Mulino del Maglio, verrà costruita una nuova strada che passando nelle suggestive campagne di Abbiategrasso sormonterà il Naviglio di Bereguardo, il Naviglio Grande, la ferrovia e la Vigevanese, e attraverso un ponte enorme (ben 600 metri) arriverà nella zona della stazione Vermezzo/Albairate. Nel territorio di Albairate un altro ponte scavalcherà lo storico scolmatore. La nuova strada, proseguendo, devasterà le incontaminate campagne di Cassinetta di Lugagnano e di Castellazzo de' Barzi. Un reticolo idrico secolare, fonte di acqua, ma anche di sgrondo in caso di forti piogge, sarà per sempre compro-



messo. Molte aziende agricole saranno oggetto di esproprio e subiranno danni irreparabili; quelle stesse aziende agrico-

le dalle quali acquistiamo prodotti di qualità, esempi di eccellenza sul territorio. I cantieri resteranno aperti per anni, a scapito della qualità della nostra vita, aumenterà notevolmente il traffico che verrà convogliato sulla Milano-Baggio, peggiorando la situazione viabilistica».

Si fa appello al M5S, visto che «L'ascesa alle stanze del potere di una parte degli appartenenti al nuovo governo è dovuta anche al "no" alle grandi opere. Oggi questi governanti sembrano aver dimenticato le promesse fatte ai presidi, ai cortei, alle scorse edizioni del Festival No-Tangenziale».

Ecco quindi la necessità di partecipare a questa mobilitazione, mentre si aspetta fiduciosi il risultato dei ricorsi al Tar contro l'opera. Una giornata di lotta e di festa, dalla mattina alla sera, con dibattiti e mostre, mercato contadino, artigiani, cibo di strada, musica, laboratori, tavoli di lavoro e lotteria. Il programma dettagliato sul prossimo numero.

Mura Massimo

- TENDE DA SOLE
- ZANZARIERE
- VENEZIANE
- TAPPARELLE
- GRATE DI SICUREZZA
- RIPRISTINO PERSIANE in LEGNO

PREVENTIVI e INSTALLAZIONE anche la **DOMENICA**

DETRAZIONE FISCALE 50%

ALBAIRATE (MI)
cell. 328 4109 337
mamo-69@hotmail.it

Rivenditore autorizzato
TEMPOTEST
ITALIAN PERFORMANCE FABRICS

7seven impianti

IMPIANTI ANTIFURTO | IMPIANTI ANTINCENDIO | CONTROLLO ACCESSI | CANCELLI AUTOMATICI

IMPIANTI ELETTRICI | TELECAMERE | PORTE AUTOMATICHE | BARRIERE DISSUASORI

SPECIALISTI DELLA SICUREZZA DAL 1986

Viale Mazzini 112 - Abbiategrasso - MI - Tel. 02.94965792
info@sevenimpianti.net - www.sevenimpianti.com

Regalo inatteso: 130 mila euro

Soldi a fondo perduto al Comune dalla "norma Fraccaro"

ABBIATEGRASSO

Centotrentamila euro a fondo perduto. Un "regalo" inatteso per il Comune di Abbiategrasso, frutto della cosiddetta "norma Fraccaro", che stabilisce contributi a pioggia per realizzare progetti nel campo dell'efficientamento energetico e dello sviluppo territoriale sostenibile.

La sorpresa è arrivata dal "decreto Crescita" del 30 aprile scorso: un importo di 500 milioni ripartiti alle Amministrazioni comunali in base al numero dei residenti. Quindi 50 mila euro per i Comuni più piccoli (sotto i 5 mila abitanti), 250 mila per quelli più grandi (sopra i 250 mila abitanti), 130 mila per quelli simili ad Abbiategrasso.

Come spiega un comunicato del Comune, si parla di «contributi a fondo perduto destinati a opere di efficientamento energetico, quali interventi di illuminazione pubblica, di risparmio energetico degli edifici pubblici, di installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e di sviluppo territoriale sostenibile, come interventi per la mobilità sostenibile, l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole ed edifici pubblici, l'ab-



battimento delle barriere architettoniche. Ciascun Comune dovrà avviare i progetti entro il 31 ottobre 2019, pena la decadenza del beneficio».

Ovviamente soddisfatto l'assessore al Bilancio Francesco Bottene: «Ricevere queste risorse, che non erano state preventivate, è certamente una notizia molto positiva. Insieme a tutta l'Amministrazione comunale valuteremo come ripartirle e investirle al meglio, in base alle diverse esigenze e alle priorità presenti nella nostra città».

Punti di ascolto nei quartieri

Dal 1° giugno, con la Polizia e l'assessorato alla Sicurezza

ABBIATEGRASSO

«**R**ipartire dai quartieri». Questa la parola d'ordine con cui l'Amministrazione comunale di Abbiategrasso lancia una serie di incontri con i cittadini in giro per la città. Saranno organizzati dalla Polizia locale dei «punti mobili di ascolto per incontrare le persone e rilevare i bisogni nei diversi quartieri della città».

Si comincerà sabato 1° giugno, in via Grossi (in prossimità del civico 4) dalle

9 alle 11, e in via Puecher (vicino al civico 11/13) dalle 11 alle 13. Sabato 15 giugno, sempre a partire dalle 9, il "punto di ascolto" farà tappa in via Redipuglia (nei pressi del civico 9/11) e in via Volta (accanto all'edicola). Sabato 22 giugno, invece si partirà alle 9 in piazza Castello per arrivare alle 11 in piazzale Gandhi. Secondo l'assessore alla Sicurezza Alberto Bernacchi, che sarà sempre presente insieme al comandante della Polizia Maria Malini, si tratta di «stabilire un collegamento forte ed efficiente tra il centro e la periferia di Abbiategrasso: i cittadini devono ritrovare l'abitudine a fare riferimento all'ente pubblico per le diverse esigenze che rilevano sul territorio e che vivono ogni giorno, nella quotidianità». In questo caso sarà l'ente pubblico ad andare dal cittadino, seguendo una divisione della città in sei aree.

L'assessore Bernacchi invita «tutti i membri del Consiglio comunale ad affiancarci durante questi preziosi momenti di confronto, chiedendo ai cittadini di partecipare per discutere direttamente con gli amministratori delle problematiche che sentono più importanti per migliorare la vivibilità nei loro quartieri».

Fiera del Lavoro Futuro digitale

ABBIATEGRASSO

La collaborazione tra il Comune e Adecco fa un altro passo avanti, sul fronte dell'occupazione giovanile e dell'imprenditorialità, e propone una giornata di incontri, workshop e riflessioni chiamata "Fiera del Lavoro". La proposta verrà ospitata all'Annunciata il 29 maggio, dalle 9 di mattina alle 18.30 (registrazioni dalle 8.30). Si tratta di promuovere l'auto-imprenditorialità e affrontare il tema della "digital reputation", proponendo soluzioni per un corretto uso dei social nella ricerca di un lavoro. Ma ci sarà anche un confronto con le aziende del territorio e un incontro con gli studenti delle quinte per affrontare il tema delle "competenze del futuro" richieste dal mondo del lavoro.

Alle 9.30 il primo intervento su

Digital reputation e ricerca del lavoro online, con Lorenzo Biffi, talent attraction manager di Adecco. Alle 11 si parla di *Employability, le opportunità della Dote Unica Lavoro e Garanzia Giovani*, con Camilla Servi, employability coordinator di Adecco. Alle 14.30 il tema è *Future @ Work*, con Chiara Carcano, candidate manager di Adecco.

Alle 15 cominceranno anche i workshop esperienziali, per lasciare poi spazio alle 16.30 al confronto con le aziende sulla *Metodologia dell'Assessment Center*, con Alessandra Billi e Silvia Battaglia.

Si tratta di uno degli eventi ideati «nell'ambito delle iniziative finalizzate alla riqualificazione delle persone in cerca di occupazione e all'orientamento scuola-lavoro per coloro che frequentano gli istituti scolastici cittadini di primo e di secondo grado».



Bimbi in bici nel verde

ABBIATEGRASSO

Buon successo, nonostante il clima ventoso e freddo, per la manifestazione *Bimbibici* promossa da Fiab Abbiateinbici domenica 12 maggio. Sono state più di 250 le persone (ben 91 i bambini e ragazzi) che hanno partecipato alla bicicletta che, attraversando la campagna abbatense, le ha portate alla cascina Fontanone. Il percorso ha permesso di godere del paesaggio delle risaie allagate e di vedere molti degli ani-

mali che abitano questo ambiente così particolare: cigni, aironi cenerini, garzette, nitticore, aironi guardabuoi, gallinelle d'acqua... Arrivati in cascina, dopo circa 6 km, sotto l'attenta supervisione dei soci di Abbiateinbici che si sono occupati di presidiare gli incroci e di segnalare agli autoveicoli la presenza del lungo corteo, i ragazzi hanno potuto visitare la stalla, giocare, fare merenda e partecipare all'estrazione dei premi messi in palio da Scuolamica. Al ritorno, giochi medioevali proposti dagli Amici del Palio.

ROBECCO

LA TERRA HA TREMATO IN RIVA AL NAVIGLIO

Terremoto a Robecco. Non è un modo di dire, magari con riferimento al voto per europee e comunali. La terra ha davvero tremato nel paese in riva al Naviglio: è stato infatti proprio qui (per l'esattezza tra il capoluogo e la frazione di Pontevecchio, a 9 km di profondità) l'epicentro della scossa di magnitudo 2,5 registrata dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia nella mattinata di lunedì 20 maggio, poco prima delle 9. Il sisma, evento raro per il Sud-Ovest milanese, è stato di debole intensità e fortunatamente non ha causato danni. La maggior parte dei cittadini della zona non si è accorta di nulla, mentre alcuni hanno avvertito oscillazioni negli edifici in cui si trovavano. Esclusi rischi per le costruzioni.

Spara alla gattina
«Ti scopriremo!»



ABBIATEGRASSO

Mancava da casa da due giorni. E quando è finalmente tornata, per i proprietari la gioia si è subito trasformata in amarezza: Dodo, una tenera gattina che "risiede" in una villetta nella zona di via Novara, era ferita a una gamba. La micina è stata subito portata da un veterinario, che ha tolto ogni dubbio: qualcuno le aveva sparato con una carabina. Il proiettile non è stato estratto per evitare complicazioni, ma l'intervento chirurgico è riuscito perfettamente e ora Dodo è in convalescenza. Intanto i proprietari hanno sporto denuncia contro ignoti e reso di pubblico dominio quanto accaduto attraverso i social, per mettere in guardia chiunque abiti nella zona e abbia un gatto: «C'è una persona che si diverte a sparare agli animali indifesi. Prima o poi lo scopriremo ed allora pagherà». L'Associazione Italiana Difesa Animali ed Ambiente sta valutando l'ipotesi di mettere una taglia sulla testa del colpevole.

ALBAIRATE

NOMADI SGOMBRATI DALLA BRUCIATA

"Rimbalzato" da un comune all'altro. È quanto sta accadendo a un gruppo di nomadi - una decina di roulotte, per un totale di una quarantina di persone - che è solito girovagare nel Sud-Ovest milanese. Lo scorso 15 maggio è stato allontanato dalla Polizia locale di Albairate, dopo essersi accampato in località Bruciata. Si tratta probabilmente degli stessi nomadi che pochi giorni prima erano stati sgomberati dalla periferia di Abbiategrasso e da via Cusago a Milano. Ad Albairate l'intervento è scattato in seguito a una segnalazione e ha visto anche la partecipazione, per precauzione, dei carabinieri. I nomadi, tutti di nazionalità italiana, hanno però acconsentito ad andarsene senza protestare o fare resistenza.

GUDO-GAGGIANO

LANCIANO IL SACCHETTO, "VINCONO" UNA BELLA MULTA

«Lancio di rifiuti dal finestrino dell'auto». Non è una nuova specialità sportiva, ma il tipo di violazione che sempre più cittadini si stanno vedendo contestare dai vari corpi di Polizia locale del territorio. Se da una parte le brutte abitudini sono dure a morire, infatti, dall'altra gli agenti si stanno attrezzando per stroncarle, con le buone o con le cattive. È così capitato che una persona sia stata multata per ben due volte nell'arco di una decina di giorni dopo essere stata ripresa dalle telecamere mentre si sbarazzava di rifiuti gettandoli dall'auto in corsa a Gudo Visconti, proprio davanti all'ecocentro. Stesso copione a Gaggiano, dove grazie agli occhi elettronici è stato "pizzicato" un abbiatense. Uomo avvisato...

MAGENTA

LITIGANO E VENGONO ALLE MANI: DUE DONNE AL PRONTO SOCCORSO

Futili motivi riguardanti questioni di lavoro. Sembra essere questa la causa di un diverbio degenerato in zuffa e terminato con il ricovero al Pronto soccorso, in codice verde, di due donne. L'episodio risale a sabato 18 maggio ed è avvenuto nel parcheggio della Movibus di via Tobagi a Magenta. Le due protagoniste hanno iniziato a discutere animatamente e ad un certo punto, come si suol dire, si sono messe le mani addosso. Per farle smettere hanno dovuto intervenire i carabinieri, chiamati dai lavoratori del deposito.



-  www.chicken-house.it
-  02 94001 04
-  info.chickenhouse@gmail.com
-  Ozzero ss494 località vecchia Soria

Chicken House è un ristorante a conduzione familiare che si trova a **Ozzero**.
La nostra forza sta nell'**unione familiare**.

La nostra specialità è il **Galletto alla Brace**.
La sua unicità sta nel sistema di cottura **churrasco**;
Il suo **segreto** nella marinatura inconfessabile;

Il mondo Chicken House è vasto: snack, hamburgers,
club sandwich e menù per i più piccoli.
Tutto anche d'asporto

Vieni a trovarci e seguici su

 [ChickenHouse](https://www.facebook.com/ChickenHouse)  [chicken_house_ozzero](https://www.instagram.com/chicken_house_ozzero)



Teatrando, per “fare comunità” Abbatte muri, costruire incontri

Una rassegna che unisce vari progetti e laboratori, scuole e migranti, Comune e Caritas, ospedale e compagnie teatrali

MAGENTA

Una rassegna che ha un grande valore sociale e culturale, che unisce varie esperienze, coinvolgendo studenti e adulti, migranti e persone con un disagio psichico, nel nome del teatro, delle emozioni, della messinscena della realtà per capirla meglio. Ecco cos'è *Teatrando*, a cui abbiamo già dedicato un ampio spazio nell'ultimo numero, intervistando Vaninka Riccardi. Stavolta è il turno di Alessia Repossi, psicologa, psicoterapeuta, che porta avanti il progetto *Il teatro come ponte per la comunità* per l'Unità di Psichiatria del Fornaroli.

Il momento storico attuale pone domande sostanziali che interrogano le parti fragili della nostra esperienza di uomini e donne di questo tempo. Una di queste domande è che cosa significhi oggi la parola “comunità”, perché le vecchie definizioni poco si addicono al nostro presente liquido e sempre più virtuale: comunità non è più sinonimo di prossimità.

Così quando il nostro prossimo si fa lontano e il nostro vicino diventa un estraneo, allora si apre una complessità soprattutto per chi è in un momento di crescita e cambiamento come lo sono gli adolescenti e i giovani adulti. Riconoscendo la potenza delle nostre connessioni virtuali che ci aprono al mondo intero, non possiamo nascondere la forza di contatti concreti che riempiono di senso la nostra quotidianità.

Con questo spirito sedici anni fa abbiamo cominciato a pensare a *Teatrando*, un'occasione per avvicinare laboratori teatrali dello stesso territorio (Magenta) con l'intento di connettere luoghi fino ad allora abitati da muri difficili da abbattere. I muri dei diversi saperi si facevano divisori tra gli istituti superiori, il muro della follia isolava l'Unità di Psichiatria, la diversità diventava muro per l'esperienza della migrazione. Così abbiamo cercato di creare ponti, tra persone, tra istituzioni, tra diverse esperienze di vita.

Non è un caso che i ponti li abbia saputi costruire il teatro – o meglio, – l'esperienza di laboratori teatrali condotti secondo il metodo del “teatro sociale” contaminato dall'approccio della psicoterapia della Gestalt: una conduzione che sa tenere insieme sia il percorso artistico sia la crescita individuale, di gruppo e di comunità. Il laboratorio teatrale infatti è un luogo aperto alla sperimentazione condivisa, fatta di incontri concreti e veri all'interno di un dispositivo in cui si gioca con l'immaginario, perché a teatro si inventano personaggi, ruoli, luoghi, storie.

La sorpresa è che, dentro questo inventare, l'incontro si fa più autentico grazie al fatto che il significato e la verità passano attraverso il corpo, il pensiero diventa un gesto, la conoscenza diventa azione: è una presenza totale alla propria esperienza. E quando il laboratorio non diventa uno scarno duplicato di percorsi di formazione dell'attore pensati per carriere da professionisti (con copioni definiti, ruoli assegnati, regia direttiva e repliche plurime), allora si è di fronte a un tipo d'arte che rende l'essere umano vitale, individualizzato e aperto a connessioni.

Sì, perché l'arte che prende vita in questi laboratori è



quell'esperienza estetica che si richiama al significato etimologico della parola: *aesthesis*, sentire con i sensi. È incontrarsi autenticamente con l'altro, aprirsi alla mediazione di una messa in scena nata da improvvisazioni condivise e infine riflettere insieme su quello che si vuole comunicare a un pubblico.

Così la performance finale richiede di empatizzare con chi guarda, di andare oltre il proprio punto di vista per nutrire la possibilità di un incontro con lo spettatore.

Tutto questo sostenere la varietà espressiva, riconoscere la diversità, valorizzare i ritmi comuni ma anche diversi, ricercare bellezza, favorire connessioni e comunicazioni, non può che nutrire il desiderio di comunità. Ed è questo il teatro che ci trasforma, ci fa crescere e... ci fa bene!

dr.ssa Alessia Repossi

Tutte le date

28 maggio ore 21: Laboratorio teatrale liceo classico-linguistico-scienze umane-musicale “Quasimodo” di Magenta – *Eroi oltre il sipario*

6 e 7 giugno ore 21: Laboratorio teatrale Iis “Einaudi” e Ipsia “Leonardo Da Vinci” di Magenta – *Standing by the wall*

11 giugno ore 21: Laboratorio teatrale liceo classico-linguistico-scienze umane-musicale “Quasimodo” di Magenta – *Eroi alla frutta*

13 giugno ore 21: Laboratorio teatrale liceo scientifico “Bramante” di Magenta – *Selvaggi! L'uomo produce il male, come le api il miele*

19 giugno ore 18: Laboratorio teatrale “Il teatro come ponte per la comunità” in collaborazione con l'Unità di Psichiatria n. 44 dell'Asst Ovest Milanese – *Eroicamente. Fuori dal muro*

23 giugno ore 21: Laboratorio teatrale M.U.R.I. (Mischia e Unisci Radici e Identità) in collaborazione con Caritas Magenta – *Di muri e di mare. Pulire le scarpe prima di entrare*

Cultura e sociale: tante realtà che collaborano

TEATRANDO È:

- un progetto culturale e sociale promosso dal Comune di Magenta, mettendo in connessione diverse realtà istituzionali;
- un'esperienza espressiva che sviluppa creatività, senso estetico e cultura di gruppo;
- nato nel 2002 in collaborazione tra diverse realtà cittadine: Comune di Magenta, Unità Operativa di Psichiatria, Associazione Ciridi, Istituto Einaudi, Istituto Quasimodo, Istituto Bramante, a cui negli anni si sono aggiunti Caritas Decanale, Fondazione Ticino Olona e Università del Magentino;
- fatto da persone di diverse provenienza, appartenenti a generazioni diverse e con multiformi progetti di vita che si trovano a condividere l'interesse per l'espressività, il teatro e la contaminazione relazionale.

TEATRANDO FA:

- laboratori teatrali nelle scuole e in altri contesti sociali e culturali;
- performance in diverse situazioni cittadine;
- una rassegna di spettacoli originali creati dai vari gruppi presso il Teatro Lirico;
- momenti di festa e di incontro, confronto e riflessione su temi di attualità attraverso il teatro.

COME SAPERE DI TEATRANDO?

Sei uno studente? Chiedi ai referenti di teatro presso la tua scuola.

Sei un cittadino? Cerca su facebook “Laboratorio M.U.R.I.” (o il sito www.laboratoriomuri.it); “Teatro come ponte per la comunità”; “Teatrando”.

GAMMA SUV PEUGEOT

IL FUTURO NON SI ATTENDE, SI GUIDA.



ECO  BONUS
PEUGEOT

FINO A 6.000 €
E NESSUNA ECOTASSA

ANTICIPO ZERO
DA 229 € AL MESE
TAN 4,75% TAEG 6,65%

NUOVI MOTORI EURO 6.2
PEUGEOT i-Cockpit®



MOTION & e-MOTION

PEUGEOT

Info su peugeot.it - Scade il 31/05/2019. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio offerta Ecobonus: Peugeot SUV 2008 PureTech 82 - Active. Prezzo di listino € 18.180. Prezzo promo € 13.404, chiavi in mano, IVA e nss incluse. Valido in caso di permuta di vettura intestata da almeno 6 mesi (IPT e imposta di bollo su conformità escluse) e adesione al finanziamento i-Move Advantage. Anticipo € 0. Imposta sostitutiva sul contratto € 34,39. Spese di incasso mensili € 3,50. Spese pratica pari a € 350. Importo totale del credito € 13.754. Interessi € 1.514,81. Importo totale dovuto € 15.268,81. 35 rate mensili da € 229 e una rata finale denominata Valore Futuro Garantito da € 7.395,91 TAN (fisso) 4,75%, TAEG 6,65%. Offerte promozionali riservate a Clienti non Business. Info europee di base sul credito ai consumatori presso le Concessionarie. Salvo approvazione Banca PSA Italia S.p.A. Offerta valida per vetture in pronta consegna con immatricolazione entro il 31/05/2019 presso le concessionarie Peugeot aderenti all'iniziativa. Immagini inserite a scopo illustrativo.

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL. Valori massimi consumi ciclo combinato ed emissioni CO₂ rispettivamente: 5,6 l/100 km e 129 g/km per 2008; 5,8 l/100 km e 131 g/km per 3008; 5,7 l/100 km e 131 g/km per 5008.

FENINO AUTO S.r.l. - Concessionaria Peugeot

ABBIATEGRASSO - Via Dante, 108 - Tel. 02.9496.6216

TREZZANO SUL NAVIGLIO - Via L. Da Vinci, 160/162 - Tel. 02.4846.3722

VIGEVANO - Viale Commercio, 114 - Tel. 0381.40608

PAVIA - Via Vigentina, 31 - Tel. 0382.575553

feninoauto@tiscali.it - www.feninoauto.peugeot.it

Coop Metal: hard rock e tanta birra

L'8 giugno torna l'evento musicale

ABBIATEGRASSO

di **Ilaria Scarcella**

Siete pronti a vedere (e soprattutto ascoltare) ragazzoni coi capelli lunghi, vestiti quasi esclusivamente di nero, con braccialetti di cuoio, spuntoni, creste e capelli dai colori più disparati, magari pieni di tatuaggi su braccia e volto? È questa l'immagine stereotipata che abbiamo del mondo rock metal, che nei prossimi giorni sarà protagonista ad Abbiategrasso.

Dietro quest'immagine, ai volti duri e alle voci rauche, urlanti e arrabbiate, spesso si celano giovani impegnati e competenti. È il caso di Mattia Pavanello e di Stefano Colombo, ideatori di un attesissimo evento: il festival musicale *Coop Metal Beer*, in calendario sabato 8 giugno alla Cooperativa Rinascita di via Novara.

Mattia e Stefano sono appassionati di hard rock, heavy metal e di qualsiasi sottocategoria di questi generi possa esistere: il loro sodalizio, non a caso, nasce proprio in un festival rock, la vecchia *Scossa in Fossa*.

«Quando non hanno più riproposto quell'evento, abbiamo pensato: "perché non farlo noi?" – racconta Stefano. – Io ero nel consiglio direttivo della *Coop Rinascita* e qui, per fortuna, danno molto peso alle attività dei giovani. Ci siamo così messi sotto a lavorare per la prima edizione, quella del 2015, che abbiamo organizzato in soli due mesi. Ma negli anni siamo cresciuti e adesso ci prepariamo con un anno di anticipo, se non di più».

Molti i gruppi che si sono succeduti sul palco della Rinascita per quattro anni. Arrivati alla quinta edizione, Stefano e Mattia hanno pensato di riproporre quelli più incisivi delle scorse edizioni, a partire dagli Anewrage (a cui abbiamo dedicato un'intervista).

Sabato 8 giugno l'apertura dei cancelli sarà alle 17.30, poi la festa proseguirà fino a notte inoltrata. Il programma prevede alle 19 l'esibizione di un trio di Legnano, gli Inyan, con la loro musica hard rock, doom e sonorità ipnotiche. A seguire i Minecreep, trio milanese dagli echi teutonici e dal sound violento ed introspezzivo, per gli appassionati del mosh. Dopo una pausa, dalle 21 sentiremo i Mainpain, quintetto heavy metal novarese che suonerà brani dalla sonorità arroventata. Quindi, come grande chiusura, i ragazzi abbiatensi più grintosi e originali, gli Anewrage. Guest star dell'anno, con la *The Guitar Experience*, acclamato con un rullo di tamburi, sarà Diego Cavallotti, chitarrista dei Lacuna Coil, gruppo rock di fama internazionale. «Il festival si aprirà proprio con Diego, che dalle 18 racconterà ai presenti la sua esperienza nei tour mondiali, sui palchi più importanti d'Europa, e poi ci farà sentire qualcosa di speciale con la chitarra».

Come in ogni festival metal che si rispetti, non potrà mancare la birra: Mattia e Stefano, come piace dire a loro, hanno fatto un "patto col diavolo" e per tutta la serata saranno spillati diversi tipi di birra tedesca a soli 3,5 euro, accompagnati dalle immancabili stuzzicherie e dai vari junk food. Evento collaterale sarà la mostra fotografica di Federica Borroni, con le sue istantanee dei più grandi concerti rock degli ultimi anni. Sono attese più di quattrocento persone da diverse regioni del nord Italia: appassionati che si riverseranno in Rinascita per ascoltare buona musica e far scorrere fiumi di birra.



Anewrage: fare musica fuori da ogni cliché

ABBIATEGRASSO

Capelli lunghi, tatuaggi, voci ruggenti, fisicità energica e tanta grinta. Una musica originale, cattiva, pulsante e ipnotica. Più di 15 mila visualizzazioni su Youtube per il loro singolo *Nina* (2016) e una carica emotiva che farebbe invidia alle rockstar più famose. Stiamo parlando degli Anewrage, il gruppo metal rock composto da cinque ragazzi originari dell'Abbiatense: Axel Capurro (voce), Manuel Sanfilippo (chitarra), Simone Martin (basso), Christian Salvatore (chitarra) e Alessandro Ferrarese (batteria). Abbiamo incontrato il frontman Axel, in attesa di vederli in azione l'8 giugno al festival abbiatense *Coop Metal Beer*.

Come sono nati gli Anewrage?

«La band si è formata esattamente dieci anni fa, nel 2009. All'epoca avevamo tra i 15 e i 16 anni. Abbiamo cominciato a scrivere canzoni originali da subito, cercando di trovare un modo per esprimerci durante un periodo complicato come l'adolescenza. La musica è stata una "scusa" per stare insieme e vivere la nostra profonda amicizia. Io, Alessandro, Manuel e Simone abbiamo cominciato un percorso lungo e tortuoso che ci ha accompagnato fino all'uscita del primo disco, *ANR*, nel 2014, e del secondo, *Life-Related Symptoms*, nel 2017. Fortunatamente, durante la fase di scrittura del secondo disco abbiamo conosciuto Christian, che ben presto è diventato un amico, oltre ad essere un gran chitarrista».

Che musica fate?

«Questa è la classica domanda che mi mette in difficoltà! Negli anni abbiamo avuto sempre tanta voglia di sperimentare cose diverse e di mi-

schiare un po' di tutto. Inizialmente il nostro sound era molto più pesante, fortemente influenzato dalle band nu metal che ascoltavamo, come Slipknot, Mudvayne, Korn, Disturbe. Col tempo abbiamo lasciato sempre più spazio ad atmosfere più aperte, con un approccio più intimo e introspezzivo. Possiamo dire che il substrato è il metal, o il rock in generale, ma ci siamo divertiti a mischiare un po' di generi diversi. Ultimamente ci siamo anche addentrati nel mondo della musica elettronica».

L'esperienza diretta sui palchi? La prima emozionante esperienza?

«La prima volta su un palco non si scorda mai! Anche se a dire il vero il palco non c'era proprio. Era l'11 settembre 2009, eravamo al Biella 46, primissimo live degli Anewrage. Da allora abbiamo visto le situazioni più disparate: dai palchi più piccoli dei locali meno frequentati, a palchi importanti come quello del Festival I-Days dove abbiamo suonato davanti a 40 mila persone. Abbiamo girato molto l'Italia, fatto due tour in Gran Bretagna e qualche sporadica data in Svizzera. Ancora, purtroppo, non siamo stati negli States».

Parlami del nuovo video *Promise*, uscito nel marzo scorso.

«*Promise* è il secondo singolo uscito in questa nuova fase della vita della band. Abbiamo deciso di non chiuderci a realizzare un altro album e abbiamo preferito scrivere e registrare cinque singoli. In questo momento, per noi, è la cosa giusta da fare per mantenere vivo il nostro entusiasmo: far uscire canzoni una volta ogni tanto, concentrando sui video. E nel frattempo continuare a scrivere. Rispetto a *Covet*, primo singolo che risale allo scorso dicembre, *Promise* è una canzone che mostra un lato più aggressivo,

che avevamo parzialmente messo in secondo piano. Una sorta di ritorno alle origini con nuove sfumature».

Come vi siete "fatti spazio" in un mondo così competitivo come quello musicale?

«Per emergere in questo mare di artisti bisogna mantenere la propria identità. Oggi è facile cadere in mille cliché di cose già sentite e viste; è anche comprensibile, dal momento che la diffusione della musica è diventata così semplice e veloce. Tutto si evolve in fretta e rimanere al passo coi tempi senza diventare la fotocopia di qualcuno non è semplice, ma è la meta che ogni band dovrebbe prefiggersi».

Cosa diresti a chi vuole fare della propria arte il lavoro di una vita?

«Bisogna mettersi in testa che fare questo lavoro è sempre più difficile. O lo si fa con grande passione, oppure si perde solo del tempo prezioso. Il segreto è mantenere vivo l'entusiasmo e farlo per se stessi, prima che per gli altri. Bisogna imparare dai propri errori e correggersi continuamente, senza la garanzia che il prossimo passo sia quello giusto. Noi, per ora, non riusciamo neanche lontanamente a vivere solo di musica».

Parliamo di *Coop Metal Beer* e dei prossimi appuntamenti.

«Abbiamo sempre pensato che fare un festival metal in una cittadina come Abbiategrasso fosse una grande idea. Mattia e Stefano ci hanno invitati a suonare nel 2017 e abbiamo accettato subito; fare uno show a casa propria è sempre molto divertente, è l'occasione per incontrare amici che non si vedono spesso. Quest'anno replichiamo l'esperienza e ne siamo molto contenti. Oltre alla data di Abbiategrasso, suoneremo il 31 maggio al Legend Club di Milano e poi l'8 luglio al Dissonance Festival al Santeria Social Club».

(ilaria scarcella)

La Battaglia compie 160 anni Rievocazione storica e tanti eventi

Si comincia il 2 giugno con il concerto "Incanto di Pace". E poi mostre, libri, cene. Il 9 giugno tutti a Villa Naj Oleari

MAGENTA

«**C**on grande entusiasmo la città si sta preparando a celebrare il 160° anniversario della storica battaglia del 4 giugno 1859, episodio della seconda Guerra d'Indipendenza che ha segnato una delle pagine più significative della storia di Magenta. Storia che la lega al Risorgimento italiano, all'Italia intera, quale tappa fondamentale per il processo di unificazione del nostro Paese».

Queste le parole con cui il sindaco Chiara Calati chiama a raccolta Magenta e tutto il territorio, in vista di un'edizione della rievocazione particolarmente importante, la venticinquesima: «Tanti e di grande spessore saranno quest'anno gli eventi correlati alla ricorrenza, organizzati come sempre in collaborazione con il ricco tessuto sociale cittadino, al fine di favorire una maggiore sensibilizzazione storica e civile, una riflessione e una memoria ricostruttiva e positiva, una condivisione dei valori di identità,



libertà, pace e comune sentire».

Si comincerà domenica 2 giugno alle 21 al Teatro Lirico con il concerto *Incanto di Pace*, a ingresso libero, a cura del Liceo Musicale Quasimodo in collaborazione con il Liceo Zucchi di Monza. Due giorni dopo, alle 9.15, partirà da piazza Liberazione *Il 4 giugno dei bambini*, ovvero un corteo dei ragazzi delle primarie alla scoperta del Risorgimen-

to a Magenta, da Casa Giacobbe all'Ossario dei Caduti. E alle 21, nel cortile del palazzo comunale, concerto della Banda 4 Giugno 1859.

Il 6 giugno alle 21 in Casa Giacobbe verrà presentato un libro tratto dal diario di un ufficiale di Napoleone III: *Pensieri e tattiche - Magenta dagli occhi di un ufficiale francese* (con l'autore Riccardo Ravizza e lo storico Paolo Cirri).

Sabato 8 giugno, nel Parco dell'Unità d'Italia, in Villa Naj Oleari, verranno allestiti gli accampamenti dei gruppi storici, fin dal mattino, e dalle 16 alle 18 sarà possibile visitarli, per conoscere la vita di campo. Alle 18 in piazza Liberazione arriverà la Pedalata Cremisi "Biella-Magenta", a cura dei Bersaglieri. Infine alle 20.15 a Casa Giacobbe la cena-concerto *Suoni e sapori di storia*.

Il grande giorno della rievocazione sarà domenica 9 giugno. Alle 9.15 il ritrovo in via Milano del corteo che poi percorrerà piazza Liberazione, via Roma e via Brocca, per approdare all'Ossario dei Caduti, con la messa al campo (alle 11) e i discorsi delle autorità. Alle 12 ci si muoverà verso Casa Giacobbe, dove c'è la mostra storica di cimeli e documenti. Alle 16, al parco di Villa Naj Oleari, la rievocazione della Battaglia di Magenta, con gruppi storici italiani e francesi, pezzi di artiglieria, cavalleggeri, popolani, fanfare... E alle 21 il concerto della fanfara dei bersaglieri nel cortile del municipio.

DAIKIN AEROTECH
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

MB clima & comfort

DAIKIN stylish
BLUEEVOLUTION R-32



TIME TO
REFRESH

Via 4 Giugno, 69 MAGENTA
Tel. 02.97293486
e-mail: info@mbcomfort.it

6 ANNI DI GARANZIA

NASCE KIZUNA.
L'unica garanzia che, presso gli show room
ti regala 6 anni di serenità.



4+2

ESTENSIONE DI GARANZIA GRATUITA

4 ANNI DI GARANZIA DAIKIN AEROTECH
2 ANNI DI GARANZIA BLUEEVOLUTION

Findomestic
GRUPPO IMPIANTI FINANZIARI

Più responsabili, insieme

SOLO DA
DAIKIN AEROTECH
IL CLIMA È
A TASSO ZERO
(TAN FISSO 0% TAEG 0%)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta di credito finalizzata valida dal 01/04/2019 al 31/03/2020 come da esempio rappresentativo. Prezzo del bene € 2.000. Tasso fisso 0% tangibile, in 12 rate da € 166,66 spese e costi accessori esclusi. Importo totale del credito € 2.000. Importo totale dovuto dal Consumatore € 2.000. Per tutte le condizioni economiche e contrattuali fare riferimento alle informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori (BCEC) presso i punti vendita. Salvo approvazione di Findomestic Banca S.p.A. I rivenditori autorizzati DAIKIN aderenti all'iniziativa operano quali intermediari del credito per Findomestic Banca S.p.A. in esclusiva. La promozione è rivolta esclusivamente alle persone fisiche.

Art'è Donna e creatività: oggetti che hanno una storia da raccontare

Centinaia di visitatori hanno affollato i sotterranei del Castello per la mostra di Artemisia. Ecco alcune testimonianze

ABBIATEGRASSO

di Ilaria Scarcella

Orecchini, collane, cappelli di lana, vestiti fatti a mano. Un'infinità di gioielli in tutte le salse: di legno, in ceramica, in tessuto. E, ancora, opere in carta, acquarelli, giocattoli in tessuto, pittura su ceramica, raku, sassi decorati, fiori che si trasformano in orecchini e collane, oggetti che prendono "nuova vita" e diventano altro mantenendo lo spirito delle cose e delle tradizioni.

Potrebbe sembrare la descrizione di un mercatino delle pulci, ma *Art'è Donna*, organizzata dal collettivo artistico Artemisia, è molto di più: è un tempio di bellezza dove l'artigianato, l'arte e le donne prendono nuove forme, si modellano alla ricerca del "pezzo unico", introvabile se non in quel "luogo sacro".

Un complesso di produzioni, duro lavoro, passione, ma soprattutto storie. Come quella di Annamaria Ossola di Varese: *Non ti scordar di loro* è la realtà commerciale che ha creato negli anni con l'obiettivo di far rinascere, in un'altra forma, gli indumenti scartati, buttati e rotti. «Ogni mio articolo è nato come qualcosa d'altro per qualcun altro. Ora, trasformato, offre la storia che ha vissuto, pronto a vivere quella che stai scrivendo tu – ci racconta Annamaria. – Sono cresciuta vestendomi con le magliette dei miei fratelli e ho sempre pensato che finché qualcosa non fosse completamente rotto o irrimediabilmente macchiato non si dovesse buttare». Tra le sue mani tutto si trasforma mantenendo la sua natura: ci sono cravatte che diventano borse, camicie che diventano astucci, tovaglie che rivivono come cuscini, gonne fatte di vecchi asciugamani. È anche un viaggio nel tempo: la storia di migliaia di vestiti e delle persone che li hanno indossati per valorizzare il passato e lo spirito delle cose.

Ma c'è pure chi indossa la natura. Parliamo di Chiara di Gaggiano con i suoi "ginkini". Durante le sue passeggiate mattutine, Chiara raccoglie foglie e fiori caduti per trasformarli in oggetti da indossare. «Dopo un processo di essiccazione e disidratazione, li plastifico e poi monto i gioielli. Il bello di questi accessori è che sono tutti pezzi unici: non si troveranno mai due foglie uguali in natura». Valorizzazione della natura e del riciclo sono la filosofia di Chiara.

Ma sono tante le storie di *Art'è Donna*: chi ha perso il lavoro e si reinventa nel campo artistico, chi ogni settimana macina chilometri per vendere nei mercatini, chi vuole dare concretezza alla propria creatività e chi invece cerca uno sbocco per un futuro lavoro, come Sima.



Le sue borse bianche diventano come la tela del pittore e le cuciture danno vita a caleidoscopici disegni adatti a tutti.

Come ogni anno, *Art'è Donna* ha assegnato anche un premio ad una personalità dell'Abbiatense che si è distinta per l'impegno sociale, oltre che artistico: è Gisella Pellizza, recentemente scomparsa. «Era inevitabile che *Art'è Donna* la premiasse – ci racconta Luisa Maderna, presidente di Artemisia: – era una socia molto attiva e vedendola lavorare si percepiva la passione che voleva trasmettere agli studenti». Luisa traccia anche un bilancio della manifestazione: «Arrivati alla quarta edizione, noi ragazze di *Art'è Donna* non possiamo che sentirci soddisfatte. Come per ogni attività, la speranza è quella di allargarci e di coinvolgere sempre di più i cittadini: tra i progetti per l'anno prossimo, in particolare, si pensa alla creazione di workshop, così da mettere in relazione diretta pubblico ed espositori».

Non ci resta che augurare tante edizioni come questa, che ha visto centinaia di abbiatensi, ma non solo, riempire i sotterranei del Castello Visconteo alla ricerca di qualcosa di unico, inimitabile, introvabile. Lontano anni luce dal consumismo e globalismo dei centri commerciali.

Il 1° giugno all'Annunciata voci bianche in concerto ...insieme al pubblico

ABBIATEGRASSO

Non è solo un (bel) concerto. *Ritorno alla musica* è qualcosa di più, come dimostrano le emozioni forti suscitate da questo evento quando è stato proposto nei reparti pediatrici del Fatebenefratelli e dell'ospedale di Magenta. Cosa ha di così speciale questo evento musicale, che andrà in scena sabato 1° giugno alle 18 all'Annunciata? Tre cose, soprattutto.

Intanto i protagonisti, l'ottimo Coro di voci bianche Emmanuel, diretto da Maria Santarcangelo, che lo accompagnerà anche al pianoforte, così come sono ottime le voci soliste di Tatiana Carpov e Simona Pugliese, che si esibiranno in questa particolare occasione.

In secondo luogo, il fatto che durante il concerto verranno eseguiti canti in diverse lingue, compresa la lingua italiana dei segni.

Terzo: il coro in alcuni momenti coinvolgerà anche il pubblico, dal punto di vista sia vocale sia strumentale, con l'utilizzo di strumenti a percussione (tra cui djembe, bastoni della pioggia e wind chimes).

Il complesso corale è formato da Edda Donvito, Diana Rohnean, Melissa Rohnean, Eliana Uricchio, Chiara Uricchio, Giulia Santoli, Sofia Pugliese, Rebecca Pugliese. Da non mancare.

Un tuffo nel passato per il futuro

Prog and Frogs, sempre magnifico

BESATE

È una specie di piacevole jet-lag, quello vissuto dai frequentatori di *Prog and Frogs*, uno sfasamento temporale, un magnifico stordimento. Da una parte il tuffo nel passato, i vinili, le chitarre in mostra, le memorie di un'era musicale eroica, ma soprattutto quei suoni e quei voli pindarici rock-prog. Dall'altra il presente e il futuro rappresentato dalla Caremma, il benessere, la qualità della vita, il piacere del buon cibo, sano, auto-prodotto, fuori dal circuito della distribuzione agricola-industriale, in un sogno di libertà, aggiornato alla sensibilità contemporanea, che si sposa idealmente con quel mondo '60-'70 evocato dal festival, ideato da Lele Corti insieme a Renato Scuffietti (mitico animatore di Radio Pop).

In quei tre giorni (24-26 maggio) abbiamo ascoltato tanta bella musica, dalla forza e presenza scenica de *Il Bacio della Medusa* alla poesia delle *Ancore d'Aria* (in zona King Crimson!), dall'originale proposta dei *Sincopatici* (sulle immagini de *La scala di Satana*) al *Nahawand Trio*, ma soprattutto i *Finisterre* e il gran finale con *Fossick*, *CFC* e *Mister Punch*. Ma grande spazio è stato dato anche alla memoria e alla cultura musicale, grazie al bellissimo incontro con *Franco Mussida* e a *Michi de Rossi*. Ne vogliamo ancora!



Maledizioni: fiabe e teatro

ABBIATEGRASSO

Fiabe itineranti per famiglie, bambini e viandanti. Una proposta di Scarpanò Teatro in collaborazione con Humus in Fabula. *Maledizioni*, ovvero tre giorni di incantesimi e antichi sortilegi, di boschi, antri sotterranei e laghi senza fondo, dal 7 al 9 giugno all'Annunciata (ingresso a offerta). Si comincia venerdì 7 alle 21 con il gruppo teatro base. Si prosegue sabato 8 alle 16.30 con il gruppo junior (8-10 anni) e alle 21 con i senior. Chiusura domenica 9 alle 16.30 con i junior dagli 11 ai 17 anni e alle 21 ancora con i senior. Presentato dal progetto "Actor in Fabula". Direzione artistica, regia e drammaturgia di Scarpanò.



Caratti

Piscine

Il valore dell'esperienza...









PULITORI AUTOMATICI PER PISCINA ROBOT ITALIANI

DISPONIBILI ANCHE RIGENERATI



€ 970,00



€ 1100,00



€ 1250,00

PRODOTTI IN OFFERTA!

• PRODOTTI CHIMICI PER LA MANUTENZIONE •



- Algacyd extra, algicida liquido, fusto 10 lt
- Regolmeno in polvere, riduttore di pH, fusto 10 lt
- Cloro multifunzione, Triplex in pastiglie da 200 g, fusto 10 Kg
- Cloro granulare 56%, fusto 10 Kg
- Cloro in pastiglie da 200 g, fusto 10 Kg
- Flocculante liquido, fusto 10 lt
- Disincrostante, fusto 10 lt



Disponibili confezioni da 5 o 25 Kg o lt

OFFERTA SCONTO 20%

NUOVA SEDE

via Dante, 49 - ABBiateGRASSO (MI) - tel. 02 9494 1294

WWW.CARATTI.IT - info@caratti.it

LA VOCE DEI
NAVIGLI

ANNO 17 NUMERO 9 - 28 MAGGIO 2019

Iscrizione presso il Tribunale di Vigevano
n° 109/04 del 2/2004

NUMERO STAMPATO IN OLTRE 33.000 COPIE

Prossime uscite: 11 e 25 giugno

REDAZIONE ED EDITING

Clematis - via Santa Maria, 42
Vigevano - tel. fax 0381 70710
e-mail navigli@edizioniclematis.it

DIRETTORE RESPONSABILE

Fabrizio Tassi

CAPO REDATTORE Carlo Mella

PUBBLICITÀ

cell. 333 715 3353 - 348 263 3943
e-mail giopoliti@edizioniclematis.it

STAMPA

Edizioni Tipografia Commerciale - Cilavegna
COPYRIGHT: Clematis di G. Politi - Vigevano

Il (nuovo) circo europeo in piazza Teatro, acrobazie ed emozioni

Tre compagnie internazionali per il festival. Il 31 maggio a Vermezzo, il 20 giugno a Magenta, il 22 giugno a Cassinetta

SUD-OVEST

di **Fabrizio Tassi**

Una stretta parentela unisce il circo e il teatro di strada. Due antichissime forme di spettacolo nate all'insegna di libertà, spirito nomade, gusto di interagire col pubblico, disciplina fisica (acrobazie, giocolerie, clownerie), attitudine popolare. Il "nuovo circo" è la definitiva congiunzione tra i due mondi. È l'antichissima tradizione del circo adattata alla modernità, al piacere della contaminazione; l'intreccio fra teatro, danza, spettacolo acrobatico.

Vedi ad esempio il lavoro del **Circo Pitanga**, compagnia protagonista del prossimo spettacolo inserito nella rassegna *Le strade del teatro*, venerdì 31 maggio alle 21.30, a Vermezzo, al Quartiere Tavolera, in piazza Giovanni Paolo II. Loïse Haenni et Oren Schreiber si sono conosciuti nel 2008 alla Scuola nazionale del circo di Rio De Janeiro, un incontro da cui è nato *Rêves d'été* (Sogni d'estate), che ha girato per tre anni in quindici paesi. Dopo di che è arrivato *Circus*, il loro successo più grande, lo spettacolo che vedremo in scena a Vermezzo e che traduce lo spirito di questa compagnia, il suo intreccio di influenze e tradizioni, l'abilità nel comunicare emozioni universali attraverso il linguaggio del corpo, comprensibile a chiunque. Al centro della messinscena – la loro definizione è: «un film acrobatico in bianco e nero, uno spettacolo vintage e glamour dentro un mondo surreale» – c'è un piccolo circo del 1920, in crisi di idee e spettatori, in cui il direttore Louis Cyr deve vedersela anche con la graziosa assistente M.lle Lilly, diventata ormai un peso. Quindi acrobazie, magie, paillette, ma soprattutto relazioni umane, sentimenti, sogni, desideri, con ironia e con le invenzioni di Darek Skibinski, ideatore dello spettacolo, nonché direttore del *Wertep*, un festival internazionale polacco.

Da non mancare anche l'evento successivo, che arriverà a Magenta giovedì 20 giugno alle 21.30, in piazza Liberazione. Anche qui siamo nel territorio del (nuovo) circo, grazie a una compagnia, **Tresperté**, nata nel 2011 alla Escuela de Circo y Teatro di Granada e che due anni dopo aveva già fatto invidia di premi con lo spettacolo *Aquí sobra uno*. La loro è una storia che ha attraversato varie scoperte e trasformazioni, ad esempio la scelta di adottare la tecnica della "bascula", da cui è nato *Oopart*, altro grande successo,



Il Circo Pitanga in scena

che vedremo a Magenta. Quattro giovani interpreti mettono in scena una macchina del tempo, tra acrobazie, giocolerie, risate, coreografie spettacolari e piene di idee.

Due giorni dopo, sabato 22 giugno alle 21.30 a Cassinetta di Lugagnano, in piazza della Repubblica, terzo appuntamento col nuovo circo, un altro spettacolo che ha avuto un grande riscontro internazionale, *Do Not Disturb*, del **Vaivén Circo**. Parliamo anche qui di una compagnia spagnola, nata nel 2008 e passata attraverso vari incontri, che hanno determinato la sua miscela di circo, teatro, danza, folklore europeo. *Do Not Disturb* racconta quattro operai intenti a montare un'enorme ruota metallica, pesante 120 chili, dentro una messinscena fatta di grandi virtuosismi acrobatici e un certo gusto per l'assurdo. L'azione sgorga naturalmente dai gesti, dall'interazione fra i personaggi, dalle forme assunte dai materiali industriali di cui è fatta la ruota, in un'esplosione continua dei limiti fisici.

Infine, sabato 29 giugno, alle 22 a Castellazzo de' Stampi (frazione di Corbetta), nel parco di via Zara, appuntamento con *Lumière de Il drago bianco*, ovvero l'arte del fuoco esercitata da Antonio Lumi Bonura, designer, scultore, teatrante di strada, che ama stupire il pubblico con le sue fiamme danzanti. Un misterioso Arlecchino, proveniente da un altro mondo, anima uno spettacolo visionario, giocando con questo elemento primordiale, che da sempre ci affascina e ci fa paura.

Foto: radici abbiatensi

ABBIATEGRASSO

Rimarrà aperta fino al 2 giugno, al Bar Piccadilly, la bella mostra dedicata alla *Gent de Bià*, ideata da Andrea Baj e Angelo Parini (di cui abbiamo ampiamente parlato su *La Voce dei Navigli* del 14 maggio). Fotografie che raccontano gli abbiatensi, i mestieri scomparsi, gli scorci che rendono così speciale la città di Abbiategrasso. Una proposta che è anche un omaggio ad Antonio Baj, padre di Andrea, appassionato di fotografia, che per anni ha messo il suo lavoro al servizio della cronaca locale. Così come è possibile apprezzare il talento di Andrea e il mestiere di Angelo Parini, fotografi molto conosciuti in città.

«La mostra vuole offrire un percorso a ritroso di cinquant'anni – dice Andrea Baj – per ricostruire la memoria storica di Abbiategrasso», vista attraverso gli occhi di tre generazioni diverse. «Abbiategrasso è troppo spesso "malttrattata" – aggiunge Angelo Parini, – usata come città di passaggio. Noi vogliamo ridare vita alle sue radici, alla sua anima, attraverso i luoghi e i personaggi di un tempo e di oggi».

Leonardo afrodisiaco

MAGENTA

In questo anno di celebrazioni dedicate a Leonardo, Magenta ha deciso di onorare il genio toscano con una mostra dal titolo *Le tre rane di Leonardo: tra arte e cucina*. L'esposizione è stata inaugurata venerdì 17 maggio presso la biblioteca, in via Fornaroli 30, con una degustazione dell'*Aquarosa* di Leonardo e l'esposizione della riproduzione, in pasta frolla, di una macchina da lui inventata, proposta da "Il Pastiss" di Magenta.

L'evento si inserisce nell'ambito delle iniziative celebrative che l'Amministrazione ha già in programma e nella campagna nazionale *Il maggio dei libri*. La mostra mette in rilievo un aspetto poco conosciuto di Leonardo: il suo amore per la cucina. *Aquarosa* è una delle sue invenzioni più originali: si tratta di una bevanda afrodisiaca la cui ricetta è contenuta nel *Codice Atlantico*. Prevede l'uso di estratto di rosa, zucchero, limone e poco alcool. La mostra è visitabile durante gli orari di apertura della biblioteca: lunedì e sabato dalle 9 alle 14, dal martedì al venerdì dalle 9 alle 19. Rimarrà aperta fino al 31 maggio.

L'Inferno rivive ai giorni nostri Dante chiude "Incontrocena"

Corrado Tedeschi e Renato Mannheimer protagonisti di un bello spettacolo, in un vortice di ironia e riflessione

ABBIATEGRASSO

di **Ilaria Scarcella**

Un giullare di corte sbeffeggiato e un attore professionista consapevole delle proprie capacità. Ma anche uno schermo gigantesco e un libro. Un pontile di attracco per le barche e un'attesa. I due protagonisti incappucciati, che trasportano valigie e aspettano. Ma chi? «Godot», scherzando citando Beckett. In realtà sono nell'Inferno di Dante (o ci devono ancora entrare), in attesa dell'arrivo di Caronte. E nell'attesa iniziano a immaginarsi l'inferno contemporaneo in cui vivono. Sì, perché *Viaggio all'Inferno - solo andata!*, lo spettacolo che il 21 maggio ha chiuso ad Abbiategrasso la rassegna *Incontrocena* (i cui meriti creativi vanno di nuovo al Teatro dei Navigli), è un racconto meta-teatrale in cui i protagonisti si spogliano dei loro ruoli: non sono più Dante e Virgilio, neppure un giullare di corte e il suo re, ma sono Renato Mannheimer e Corrado Tedeschi. E se vi state chiedendo cosa c'entri un sondaggista

e saggista con un attore teatrale e personaggio televisivo, la risposta è: niente. Ma è proprio da questo "nulla", da questo gioco di contrasti che nasce l'ironia più spontanea, quella che fa ridere veramente attori e pubblico.

Il regista Alberto Oliva mette in scena una di quelle cose che difficilmente ti aspetti di vedere a teatro: la proiezione sul grande schermo. Unisce ancora una volta gli antipodi: il teatro fatto di fisicità, concretezza e impegno costante che si scontra/incontra con l'illusione del video. I volti dello chef stellato Carlo Cracco, dell'attrice Martina Colombari, del critico d'arte Vittorio Sgarbi, dello storico Philippe Daverio, del porno attore Franco Trentalance dialogano in perfetta sincronia con i nostri due protagonisti, facendoli passare dalla letteratura elevata di Dante alla temibile realtà quotidiana.

Non siamo più nel Medioevo, siamo nel ventunesimo secolo, e l'inferno è questo. I dialoghi si alternano tra scambi di battute e letture dalle terzine più e meno famose della *Divina Commedia*, in un



vortice di ironia e riflessione che tenta di alleggerire l'evidente sfondo drammatico. Viene spontaneo chiedersi: ma l'inferno di Dante diviso in gironi, con la legge del contrappasso che non lascia scampo, lo stiamo vivendo noi oggi? Lo compongono la lussuria, le bugie con le quali rinviando le nostre responsabilità quotidiane, il sesso alla portata di tutti, il cibo che diventa eccesso (di qualità con i grandi chef, di quantità con gli *all you can eat*), una meritocrazia bugiarda che premia l'estetica e non il talento? La vanità estrema del successo, l'effimera sensazione di potere dovuta alle droghe, l'ira della televisione che diventa specchio

della rabbia repressa a casa, i programmi senza contenuto volti a soddisfare se stessi in un ciclo continuo di vizio e consumismo? E, ancora, le immagini di pubblicità che ogni giorno ci bombardano facendoci credere che siamo ciò che desideriamo, ciò che indossiamo, plasmando il nostro essere più interiore e tante altre cose che rendono il nostro mondo tra i più infernali?

La drammaturgia di Valeria Cavalli fa il resto: la comprensione arriva diretta, lacerante, dopo l'ora e mezza passata tra risate e scherno. Corrado Tedeschi è credibile, concreto, il vero fulcro attorno a cui ruota lo spettacolo: è lui che tiene i fili del pubblico e di Mannheimer. L'ex saggista subisce senza mai arrendersi, capace di far ridere anche con la sola espressività. E come in ogni spettacolo meta-teatrale che si rispetti, il pubblico diventa parte integrante: senza gli spettatori l'ironia non avrebbe la sua efficacia. Così come, viceversa, senza il teatro continueremmo a vivere nelle nostre convinzioni, incapaci di aprire gli occhi.

Offerta valida fino al 31/05/2019 su Fiesta Plus 5 Porte 1.1 Benzina 85 CV a € 11.750, solo in caso di acquisto tramite finanziamento Ford Credit (prezzo senza finanziamento Ford Credit € 12.250) a fronte del ritiro per rottamazione e/o permuta di una vettura immatricolata entro e non oltre il 31/12/2009, posseduta da almeno 6 mesi, solo per vetture in pronta consegna, grazie al contributo del FordPartner aderenti all'iniziativa. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Ford Fiesta: consumi da 4,0 a 6,7 litri/100km, (ciclo misto); emissioni CO2 da 102 a 138 g/km. Esempio di finanziamento IdealFord Nuova Fiesta Plus 5 Porte 1.1 Benzina 85 CV comprensivo di estensione di garanzia e assistenza stradale FordProtect 7 Anni/105.000 km, e di 3 tagliandi di manutenzione ordinaria da effettuare entro 3 anni dalla data di immatricolazione del veicolo a € 12.700. Anticipo zero (grazie al contributo del FordPartner), 36 quote da € 213,70 escluse spese incasso rata € 4,00, più quota finale denominata VFG pari a € 7.807,50. Importo totale del credito di € 13.672,40 comprensivo dei seguenti servizi facoltativi: Assicurazione "Guida Protetta", Assicurazione sul Credito "4LIFE" differenziata per singole categorie di clienti come da disposizioni INASS. Totale da rimborsare € 15.678,98. Spese gestione pratica € 350. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN 5,49%, TAEG 7,44%. Salvo approvazione FCE Bank plc. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il FordPartner o sul sito www.fordcredit.it. Le condizioni della estensione di garanzia FordProtect e del pacchetto di manutenzione ordinaria sono disponibili sul sito www.ford.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Veramente tutto. Veramente Ford.

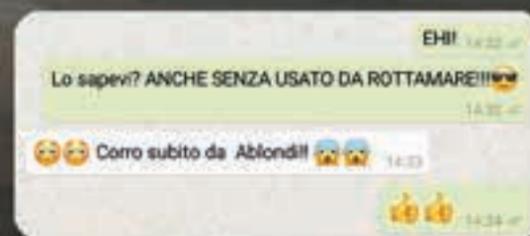
Da oggi
GPL

Fiesta ha tutto. Anche quello che non ti aspetti.

Da oggi non dovrai più rinunciare a nulla, perché tutto quello che cerchi è già incluso. Scopri la tua nuova Fiesta su ford.it

Ford Fiesta
€ 215 al mese Anticipo Zero
TAN 5,49% TAEG 7,44%

7 anni di garanzia FordProtect 3 anni di manutenzione



Ablondi.it

BAREGGIO - S.S. 11 Via Magenta, 17 - Tel. 02.90361145
CORBETTA - S.S. 11 MI-NO - Tel. 02.97271485
NOVARA - C.SO XXIII Marzo 490 - Tel. 0321.464006



Il cinema supera tutti i confini Un'estate in cascina con gusto

Torna la rassegna più attesa. Si parte il 1° giugno alla Selva con un aperitivo e una commedia "impegnata" (cipriota!)

SUD-OVEST

Il cinema non ha confini. Semmai è nato per metterli in discussione. Confini geografici e mentali, sociali e ideali. Linee spesso immaginarie che facilmente diventano muri, barriere che respingono e insieme rinchiudono (una fortezza che è una prigione).

Non ci poteva essere tema più azzeccato – oltre che attuale – per il "cinema in cascina", che abbatte anche le barriere della sala, per portare i film tra aie e fienili, in piena campagna, sotto le stelle, dove persone di ogni genere si ritrovano a condividere piaceri, idee, emozioni, a "fare comunità".

Non saremo mai abbastanza grati ad Altrove Qui, l'associazione di Besate capitanata da Gianluca Recalcati che si è inventata questa rassegna unica, in cui si incontrano il gusto del cinema e quello del buon cibo genuino, unendoli alla voglia di valorizzare e difendere il territorio. Non per niente si chiama *Questa terra è la mia terra*.

Gli Assaggi di cinema in cascina, quest'anno, arriveranno in sette luoghi diversi, dal 1° giugno fino alla fine di settembre, e il tema scelto è quello dei *Confini*. La formula – apprezzatissima, come dimostrano i numeri in costante crescita – è sempre la stessa: prima un aperitivo o una cena in compagnia, a km0, poi la visione del film (ma anche il film è basta, per chi non vuole mangiare), con l'introduzione del critico Fabrizio Tassi, che realizzerà anche delle mini-guide in pdf scaricabili dal sito della rassegna.

La selezione dei film è un prodigio di equilibrio tra divertimento e impegno, commedie e cinema d'autore, scoprendo anche cinematografie poco conosciute (dal Belgio a Cipro, dal Messico alla Polonia), esplorando il tema dei confini in tante forme diverse. Ecco ad esempio la barriera che separa greci e turchi a Cipro, al centro della commedia *Torna a Casa Jimi*, oppure la frontiera statunitense, al centro de *La Gabbia dorata*, film messicano premiato al festival di Giffoni. Ecco la Guerra Fredda secondo Spielberg e il secondo dopoguerra attraversato da Pawlikowski dall'Est all'Ovest dell'Europa. Ma anche gli attraversamenti surreali al centro di commedie come *Easy* e *Un re allo sbando*, e il confine che separa l'umano dal robotico-tecnologico-digitale al centro di *Ex Machina*. Qualche pezzo grosso e tantissimo cinema indipendente e genuino, come piace ad Altrove Qui.

Si partirà il 1° giugno alla Selva di Ozzero con lo spassoso e intelligente *Torna a casa Jimi* (alle 21.30), preceduto da un aperitivo (alle 20), con prenotazione al 392 343 4416. Biglietto a 6 euro per il solo cinema, a 16 euro compreso anche l'aperitivo.



1° giugno, Cascina Selva

Aperitivo ore 20, cinema ore 21.30

TORNA A CASA JIMI di Marios Piperides

Bisogna portare un cane, Jimi Hendrix (!), da una parte all'altra del muro di Nicosia, violando la legge. Come fare? Una commedia spassosa per affrontare la follia di un muro che divide in due una città, tra gag, disavventure, imprevisti, assurdità. Sottotitolo: "Dieci cose da non fare quando perdi il tuo cane a Cipro".

13 giugno, Cascina Caremma:

LA GABBIA DORATA di Diego Quemada-Díez

Tre adolescenti del Guatemala cercano di entrare negli Usa, inseguendo il sogno di una vita diversa. Ci sono frontiere che separano ricchi e poveri, come quella che sta al centro di questo emozionante film, girato con uno stile documentaristico, ma attento soprattutto ai sentimenti dei personaggi, realizzato da un regista che si è formato con autori come Loach, Stone e Iñárritu.



29 giugno, Cascina Fraschina:

EASY, UN VIAGGIO FACILE FACILE di Andrea Magnani

Isidoro, detto Easy, 35enne imbranato e sovrappeso, si ritrova a dover trasportare una bara in Ucraina, per riportare a casa un operaio morto sul lavoro. Ma il film è una commedia surreale, uno dei film più coraggiosi e originali del cinema italiano recente. Storia di un Candide alle prese coi tempi che corrono, tra incontri strambi, disavventure buffe, riflessioni sul presente.

13 luglio, Cascine Orsine:

EX MACHINA di Alex Garland

Un genio del digitale crea un androide donna, Eva, in grado di pensare e provare emozioni. Caleb, giovane ingegnere chiamato a testarla, scoprirà torbidi segreti e troverà l'amore. Uno degli autori più interessanti del cinema contemporaneo, per un film di fantascienza che è insieme thriller e storia di sentimenti, filosofia e azione. Una riflessione geniale sul confine tra naturale e artificiale, creatore e creatura.



27 luglio, Il Filo di Grano Morimondo:

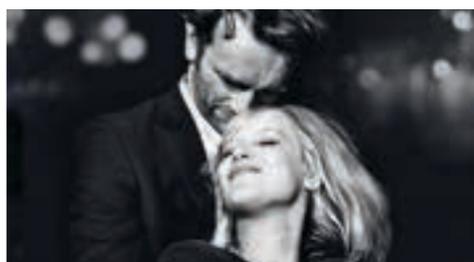
UN RE ALLO SBANDO di Peter Brosens e Jessica Woodworth

Il re del Belgio si ritrova alle prese con la scissione della Vallonia, mentre è in viaggio in Turchia (che vorrebbe entrare in Europa), ma con gli aerei bloccati da una tempesta solare, deve attraversare illegalmente mezzo continente per tornare a casa. Commedia strampalata, piena di spunti e idee, dove trionfano l'allegorico e il surreale. Grande leggerezza, ma regia doc stile mockumentary.

14 settembre, Fattoria Maccazzola

IL PONTE DELLE SPIE di Steven Spielberg

Una spia sovietica arrestata, uno scambio da fare con un pilota americano, un abile avvocato al centro dell'operazione, con i suoi problemi di coscienza. Misteri, intrighi, atmosfere hitchcockiane e il mestiere di Spielberg, la sua sontuosa semplicità, con la complicità di Tom Hanks, sullo sfondo della Guerra Fredda, per parlare di quei "giusti" che hanno il coraggio di essere coerenti e che mettono al primo posto la verità e i rapporti umani.



28 settembre, Isola Maria

COLD WAR di Paweł Pawlikowski

Una storia d'amore che parte dalla Polonia degli anni Cinquanta, attraversa la Russia e la Berlino dell'Est e approda a Parigi. Un mirabile bianco e nero per un film d'autore, romantico e appassionante, che racconta un'epoca e i suoi confini, attraversandoli con la forza della bellezza e dell'amore. Un romanzo per immagini. Qui le barriere sono fisiche e psicologiche.

Lo sport è un gioco 1853 alunni in pista

Ecco i primi tre arrivati in tutte le discipline dei GdG 2019, organizzati da Edes

ABBIATEGRASSO

Da lunedì 13 a venerdì 17 maggio lo stadio comunale di viale Sforza ha ospitato l'edizione 2019 dei Giochi della Gioventù: 1853 alunni e alunne di tutte le scuole primarie di Abbiategrasso, Cassinetta e Ozzero si sono cimentati nelle prove di velocità e di resistenza, nel percorso di psicomotricità, nel lancio del vortex, nel salto in lungo e nella staffetta mista. I Giochi sono stati organizzati dalla società sportiva Edes, in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Abbiategrasso. Ecco tutti i risultati:

Velocità Femminile

Classi I (40 metri): 1^a Trezza Aurora, 1E Savoia 7"69; 2^a Pacella Giulia, 1C Di Dio 7"71; 3^a De Los Santos Erika, 1D Moro 7"87.

Classi II: 1^a Dovi Emanuela, Cassinetta 7"21; 2^a Trezzi Lucilla, 2A Savoia 7"37 e Fasani Alice, 2A Savoia 7"37; 3^a Masini Giulia, Betlem 7"52.

Classi III: 1^a Tragella Francesca, 3C Moro 8"35; 2^a Lovati Gaia, 3A Savoia 8"62; 3^a Infanti Martina, Cassinetta 8"91.

Classi IV: 1^a Bottazzi Linda, 4D Moro 9"63; 2^a Arioli Angelica, 4C Di Dio 9"75; 3^a Perndreca Melissa, 4E Moro 10"22.

Classi V: 1^a Melioli Martina, Betlem 8"98; 2^a Noce Margherita, Betlem 9"38; 3^a Ranù Ilenia, 5E Moro 9"62.

Velocità Maschile

Classi I (40 metri): 1^o Colombo Leonardo, 1A Di Dio 6"69; 2^o Barlottini Riccardo, 1A Di Dio 7"62; 3^o Lamari Giuseppe, 1E Di Savoia 7"69.

Classi II: 1^o Goi Alessandro, Betlem 6"78; 2^o Langella Gabriel, Savoia 6"86; 3^o Lazzari Filippo, Savoia 7"34.

Classi III: 1^o Gerevini Leonardo, 3E Savoia 7"79; 2^o Barbierato Alessandro, Ozzero 8"53 e Bianchi Mattia, 3D Savoia 8"53; 3^o Bonomi Nathan, 3D Di Dio 8"55.

Classi IV: 1^o Cacicci Federico, 4E Moro 9"16; 2^o Ventriglia Matteo, 4C Savoia 9"17; 3^o Rolla Riccardo, 4A Moro 9"72.

Classi V: 1^o Ferrazzi Diego, 5B Moro 8"97; 2^o Contini Riccardo, 5A Savoia 9"; 3^o Magnoni Stefano, 5D Di Dio 9"29.

Percorso di psicomotricità femminile

Classi I: 1^a Gualotuna Alyssa, 1D Moro 14"60; 2^a Martinez Elena, 1B Di Dio 15"56; 3^a Mazzocchi Ludovica, Ozzero 15"82. Classi II: 1^a Gerevini Ginevra,

2B Di Dio 15"25; 2^a Baldazzi Elisa, 2D Di Dio 15"47; 3^a Girmenia Athena, 2C Savoia 15"50.

Percorso di psicomotricità maschile

Classi I: 1^o Stronconi Andrea, Betlem 12"09; 2^o Zapparoli Filippo, Betlem 13"88; 3^o Fasani Mattia, 1E Savoia 13"89. Classi II: 1^o Haitham Mohamed, 2B Savoia 13"38; 2^o Buscone Samuele, 2B Savoia 13"88; 3^o Levytsky Salomone, 2C Savoia 14"09.

Lancio del vortex femminile

Classi I: 1^a Konate Zara, 1D Di Dio 10,31; 2^a Jandelli Viola, Betlem 09,42; 3^a Perez Aponte Mariana, 1D Savoia 09,40. Classi II: 1^a Balloku Regina, 2F Savoia 16,35; 2^a Ruboni Alessia, 2B Savoia 14,40; 3^a Perndreca Alessia, 2A Savoia 11,11. Classi III: 1^a De Gaetano Beatrice, 3D Moro 18,86; 2^a Recalcati Letizia, Cassinetta 14,24; 3^a Ruggiero Beatrice, 3A Savoia 12,30. Classi IV: 1^a Fiora Maila, 4A Moro 23,10; 2^a Temporal Marta, 4F Savoia 21,56; 3^a Spina Sofia, 4C Savoia 20,74. Classi V: 1^a Goi Ludovica, Betlem 29,70; 2^a Pastori Ludovica, 5B Di Dio 27,34; 3^a Domenici Vittoria, Cassinetta 26,83.

Lancio del vortex maschile

Classi I: 1^o Morgavi Luca, 1A Moro 14,90; 2^o Deda Klajdi, 1B Moro 13,70; 3^o Eldemouhi Mohamed, 1D Savoia 13,30. Classi II: 1^o Boscarato Tommaso, 2A Moro 27,85; 2^o Consiglio Kevin, 2A Moro 23,80; 3^o Zappa Michele, 2A Moro 19,25 e Cordara Simone, 2A Savoia 19,25. Classi III: 1^o Pochini Lorenzo, 3A Moro 24,45; 2^o Barlottini Emio, 3C Di Dio 23,78 e Belloni Marco, 3D Savoia 23,78; 3^o Tragella Luca, 3C Moro 21,16. Classi IV: 1^o Incalcaterra Matteo, 4D Savoia 34,10; 2^o Rossi Eric, 4D Di Dio 31,10; 3^o Artusi Eros, 4C Moro 30,70. Classi V: 1^o Donà Daniele, 5C Savoia 36,70; 2^o Pugnaghi Mattia, 5A Moro 35,60; 3^o Gregorace Daniele, 5A Di Dio 30,76.

Gara di resistenza femminile

Classi III (200 metri): 1^a Passalacqua Matilde, 3B Savoia 38"48; 2^a Affaticati Alice, Ozzero 38"59; 3^a Invernizzi Irene, 3A Savoia 40"03.

Classi IV (300 metri): 1^a Allegri Silvia, 4A Di Dio 57"63; 2^a Villa Giada, Cassinetta 57"93 e Malini Giulia, 4B Moro 57"93; 3^a Grillo Irene, 4E Moro 58"97.

Classi V (400 metri): 1^a Toffanello Noemi, 5C Savoia 1'16"33; 2^a Lorenzetti Viola, 5A Savoia 1'20"84; 3^a Giuffrè Gaia, 5B Moro 1'23"28.

Gara di resistenza maschile

Classi III (200 metri): 1^o Ramponi Andrea, 3D Moro 34"22; 2^o Sesana Andrea, 3B Savoia 34"71; 3^o Rota Fa-



GORLA
utensili

Dal 1953 sempre tutto e subito

S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - ABBIATEGRASSO
tel. 02 9462732 - fax 02 9466257
e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it



bio, 3D Savoia 35".

Classi IV (300 metri): 1^o Beghetto Leonardo, Betlem 54"05; 2^o Rotta Tiziano, 4A Moro 55"64; 3^o Bergna Tommaso, 4A Di Dio 55"75.

Classi V (400 metri): 1^o Gamarra Keil, 5D Moro 1'09"68; 2^o Fogliaro Christian, 5A Moro 1'13"09; 3^o Acs Riccardo, 5B Moro 1'15"62.

Salto in lungo femminile

Classi III: 1^a Bonafede Dalia, 3E Savoia 2,66; 2^a Sanchez Anita, 3D Moro 2,38; 3^a Stronconi Vittoria Betlem 2,34.

Classi IV: 1^a Bianchi Salah, 4A Savoia 3,20; 2^a Diliberto Alicia, 4C Moro 3,16; 3^a Caravelli Nina, 4D Moro 3,04.

Classi V: 1^a Colombo Alessandra, 5D Savoia 3,76; 2^a Ferrari Alice, 5C Savoia 3,70; 3^a Lenti Stella, 5A Di Dio 3,27.

Salto in lungo maschile

Classi III: 1^o Beltrame Leonardo, Ozzero 3,20; 2^o Barlottini Edoardo, 3A Di Dio 3,11; 3^o Grassi Pietro, 3A Moro 3,04.

Classi IV: 1^o Rossini Samuele, 4C Savoia 3,46; 2^o Sciangola Davide, Cassinetta 3,40; 3^o Denico Leonardo, Ozzero 3,06.

Classi V: 1^o Crutan Matei, 5A Savoia 3,74; 2^o Pambieri Federico, Cassinetta 3,68; 3^o Besana Alessandro, 5B Savoia 3,38.

Staffetta mista

Classi I (4X40): 1^o Ozzero 31", 2^o 1C Savoia 32"43; 3^o 1C Moro 32"62.

Classi II (4X40): 1^o Betlem 29"12, 2^o 2A Savoia 29"19, 3^o 2B Savoia 29"29.

Classi III (4X50): 1^o 3E Savoia 33"91, 2^o 3A Moro, 4"09, 3^o 3D Moro 34"14.

Classi IV (4X60): 1^o 4B Savoia 39"66 e Cassinetta 39"66; 2^o 4C Savoia 39"88, 3^o 4F Savoia 40"03.

Classi V (4X60): 1^o 5B Moro 36"80, 2^o 5A Moro 37"68, 3^o 5D Savoia 37"78.



Dal 1953 sempre tutto e subito

articoli tecnici industriali

*sempre tutto
e subito*

Cuscini a sfere • Strumenti di misura

Attrezzature per macchine utensili

Articoli tecnici di trasmissione e moto

Attrezzature verniciatura finishing

Utensili per foratura e mascheratura

Viteria • Utensili metallo duro • Attrezzature per stampi

Antivibranti • Compressori ed essiccatori • Abrasivi

Materiali sintetici • Utensili pneumatici

Supporti • Tubi in gomma • Utensili a mano • Guarnizioni

ABBIATEGRASSO (MI) - S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - tel. 02 9462732 - fax 02 9466257

e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it

E se diventassimo **Ciclabili?** **Corpi sfruttati**

La Fiab (Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta) premia i comuni a misura di bicicletta e di ciclisti perché, oltre a far bene alla salute, la ciclabilità porta risorse economiche al territorio. Gaggiano ha appena ottenuto il riconoscimento di ComuneCiclabile. E perché non anche Abbiategrasso? Fiab Abbiateinbici lo ha proposto, in un recente incontro, al vicesindaco di Abbiategrasso Roberto Albetti. I benefici per i comuni aderenti sono molteplici: ricevono una road map condivisa e ben roduta delle azioni per migliorare la ciclabilità, possono condividere con le città della rete le migliori pratiche, valorizzano le politiche già attuate, hanno uno strumento in più di marketing territoriale e sono stimolati verso una competizione positiva. I comuni sono classificati con un punteggio che viene attribuito dopo una valutazione oggettiva delle azioni intraprese dall'Amministrazione per rendere ciclabile il proprio territorio.

Ad oggi 117 comuni hanno ricevuto la bandiera gialla di ComuneCiclabile e cinque di questi si trovano nell'hinterland milanese (Segrate, Cinisello Balsamo, Cassina de' Pec-

chi, Cernusco e Gaggiano).

La nostra città potrebbe, con qualche sforzo prevalentemente rivolto alla manutenzione, alla comunicazione e alla gestione del miglioramento, ottenere il riconoscimento, perché c'è una solida base: sono migliaia i cittadini che usano abitualmente la bici come mezzo di trasporto e da qui passano molti cicloitinerari di interesse nazionale e internazionale.

Nei miglioramenti già progettati c'è la "Traccia azzurra" verso Vigevano e il collegamento con la ciclabile di Cassinetta. Devono però anche essere garantiti a bilancio i fondi per le manutenzioni della viabilità ciclabile.

Per il vicesindaco di Abbiategrasso le zone pedonali o a traffico limitato sono inutili ed è sufficiente la "zona 30". Noi riteniamo invece più efficace l'attivazione della Ztl almeno dalle 9 alle 12 nei giorni di mercato e sollecitiamo una seria sorveglianza della sosta selvaggia, nonché interventi di arredo urbano che rendano fisicamente impossibile alle auto superare i limiti di velocità stabiliti. In via sperimentale si potrebbe limitare la velocità nel quadrilatero storico a 15 km/h, ma

se non si prevedono adeguati controlli, porre nuovi limiti è assolutamente inutile.

Abbiategrasso dispone già della mappa Metrominuto (a disposizione di tutti i cittadini sul sito del Comune) la quale, riportando distanze e tempi di cammino in città, dimostra come l'uso dell'auto non sia in realtà necessario.

Abbiamo infine segnalato la necessità di installare altre rastrelliere portabiciclette sia in piazza Castello sia alla stazione. In questi due luoghi, al di fuori del bicipark, sostano quotidianamente circa 200 bici di viaggiatori occasionali della ferrovia, frequentatori della biblioteca e clienti delle attività commerciali. Moltissime (poco meno della metà) non trovando spazi liberi nelle rastrelliere, vengono legate ad ogni appiglio possibile. Abbiamo suggerito di installare portabici a misura di ciclista, che consentano di legare la bici per il telaio, e di posizionare una trentina di posti lungo la recinzione esterna del bicipark. E non dimentichiamo che ad ogni bicicletta circolante in più corrisponde un parcheggio libero per chi l'auto è davvero obbligato ad usarla.

Fiab Abbiateinbici

Nel fine settimana del 10-12 maggio ad Abbiategrasso è stato presentato NoBody, un allestimento teatrale realizzato dalla Compagnia FavolaFolle (Gaggiano), in collaborazione con Associazione Lule onlus, sul fenomeno della tratta e dello sfruttamento sessuale. Le persone come noi che hanno avuto la possibilità di partecipare a NoBody hanno avuto la bussola perfetta per effettuare un percorso con tutti i sensi a disposizione, in una realtà che di solito non si vuole vedere. Ci ha concesso l'opportunità di aprire non solo la mente ma, soprattutto, il cuore e di sentire il grido silenzioso di essere umani calpestati, umiliati, sfruttati davanti a tutti, perché molte volte lo sfruttamento degli esseri umani, nel caso specifico delle donne (adulte e minorenni), è davanti agli occhi di tutti i membri della comunità organizzata. E iniziative come queste ci aiutano a prendere coscienza che la prostituzione non dovrebbe fare parte del "paesaggio" e della normalità di una società che vorrebbe essere considerata civile.

Crediamo che una iniziativa come NoBody ci aiuti ad acquisire la consapevolezza delle vere conseguenze di questa piaga, che lede l'umanità nella sua più profonda accezione e che ci accompagna da tempi immemorabili, comportando un indebolimento dei principi, non solo di legalità ma anche di quelli inviolabili dei diritti umani (...) NoBody è un percorso esperienziale che ci conduce a fare i conti con le nostre coscienze, dove si dovrebbe sviluppare la responsabilità che abbiamo come membri della società in cui abitiamo, a prescindere da idee politiche, principi moralisti o percezione del fenomeno. Un caloroso grazie alla compagnia teatrale, alle associazioni che hanno reso possibile questa iniziativa, agli enti che hanno finanziato e patrocinato questa incisiva, interessante e puntuale campagna di sensibilizzazione.

Iniziativa Donna

La Nuova
MARESI 
SERVIZI INDUSTRIALI e CIVILI

- PULIZIE INDUSTRIALI E CIVILI**
Pulizie e sanificazioni sia industriali e abitazioni
- TINTEGGIATURA E LAVORI EDILI**
- MANUTENZIONE GIARDINI**
Potature, manutenzione ordinaria di giardini e aree verdi
- SERVIZIO CUSTODIA AZIENDE E PORTINERIE**
- FACCHINAGGIO E MANOVALANZA ANCHE CON MULETTI**
- PULIZIA CANALI E SISTEMI DISSUASIVI PER VOLATILI**

via G. D'Annunzio, 17 - VIGEVANO - tel. 0381.22097
www.lanuovamaresi.it - amministrazione@maresi.info

RI D A FA **PORTE FINESTRE SCALE**

SOLO A MAGGIO
POSA GRATUITA

+
FINANZIAMENTI
TASSO 0% MASSIMO 20 MESI

+
DETRAZIONE FISCALE 50%
INCLUSO DISBRIGO PRATICHE

Luce vetro +30%

PER MAGGIORI INFORMAZIONI: TEL. 02 9471 771
ROBECCO S/N - VIA PASCOLI 2B

www.ridafa.it

IN 100 PAROLE O GIÙ DI LÌ

Musica e letteratura, cinema e teatro, cultura e curiosità. Tutto ciò che volete recensire o segnalare. Scriveteci!



IL LIBRO

Come diceva John Muir, «uscire in realtà significa entrare». Andare a scoprire luoghi selvaggi, è un po' come partire alla scoperta di sé. Lo sa bene Robert Macfarlane, come lo sapeva anche Henry Thoreau, per citare un altro ispiratore possibile del suo viaggio-libro. **Luoghi selvaggi** (riedito da Einaudi) è la cronaca – anche interiore – di un percorso a piedi tra isole, montagne, foreste, brughiere, angoli di Inghilterra e Irlanda rimasti “inesplorati”. Si parla di rapporto con la natura. E quindi anche con noi stessi. «Esistono ancora dei luoghi selvaggi, luoghi splendidi e feroci dove la mente sogna e la paura si riposa?». Sì, esistono, fuori e dentro di noi. Un libro notevole.



IL DISCO

Dici Vinicio Capossela e subito pensi “picaresco”. Il suo mondo musicale è così, zingaro, libero, insieme raffinato e popolare, universale (senza frontiere) eppure radicato nei luoghi, nelle culture, nelle tradizioni. Con **Ballate per uomini e bestie** però si va ancora più indietro e più giù, in profondità. Nell'ancestrale. Nel luogo/tempo in cui è avvenuta la separazione tra l'uomo e l'animale. Mentre si canta il nuovo medioevo in cui siamo precipitati. Ballate spesso notevoli, fatte di fiabe, vicende bibliche e storie di tutti i giorni, poesia punk, orchestrazioni mirabili (tra gli altri c'è anche Teho Teardo), miscugli di generi, ritmi, folklori diversi. Nessuna canzone è simile all'altra. In una parola: magico.



IL MUSICAL

Il biopic (il film biografico) diventa opera rock. Omaggio al genio pop di Elton John: il suo talento (in)naturale, i tormenti affettivi, le dipendenze multiple, droga, alcool, sesso, lusso, ma soprattutto affetto, quello mai avuto dai genitori. **Rocketman** è una confessione buffa e drammatica: Elton entra nel film trionfante, con le sue paillette e i tacchi vertiginosi, ma si ritrova in un centro di auto-aiuto, per dire tutta la verità (diciamo un po' imbellettata, come piace a lui). Non un esercizio di mimesi, come *Bohemian Rhapsody* (il regista è lo stesso, Dexter Fletcher), ma un musical rock-pop, che flirta col fantastico e celebra il gusto “camp” di Elton John. Sarà un successo anche questo.



IL FILM

Il film della vita. La vita in un film. Non una vita qualunque, ma quella di Pedro Almodóvar. Non un film come gli altri, ma un vero capolavoro, per la misura e la grazia, la passione e la sincerità, la verità delle emozioni e la maestria della messinscena. Storia di un regista alle prese con un corpo acciaccato e un'anima ferita, che ripensa alla propria vita e ritrova un amore perduto, quasi “chiamato” da un racconto che si fa teatro. **Dolor y gloria** è l'Almodóvar che ci mancava da tanto, troppo tempo. Ricordi di infanzia (la madre è Penelope Cruz, sempre più Loren), dolori fisici e morali, droghe, film, canzoni, colori. Con un Antonio Banderas stupefacente. E una malinconica dolcezza che ti entra sottopelle. (ft)

Assaggi di cinema in cascina

questa terra è la mia terra

CONFINI

1 Giugno
Cascina Selva
Ozzero
cascinaselva.it
Torna a casa, Jimi
di M. Piperides

13 Giugno
Cascina Caremma
Besate
caremma.com
La Gabbia dorata
di D. Quemada-Diez

29 Giugno
Cascina Fraschina
Abbiategrosso
Easy, un viaggio facile facile
di A. Magnani

13 Luglio
Cascine Orsine
Beregardo
cascineorsine.it
Ex_Machina
di A. Garland

27 Luglio
Il Filo di grano
Hotel Morimondo
hotelmorimondo.com
Un Re allo sbando
di J. Woodworth e P. Brosens
informazioni:
QUI@ALTROVEQUIL.IT
CINEMAINCASCINA.IT

14 Settembre
Fattoria Maccazzola
Settimo M.se
fb/fattoriamacca
Il ponte delle spie
di S. Spielberg

28 Settembre
Cascina Isola Maria
Albairate
isolamaria.com
Cold War
di P. Pawlikowski

Con il sostegno di:

Film presentati da:
Fabrizio Tassi



INSPIRED BY

MARINA & MARTINA

LE GEMELLE PRATICAMENTE IDENTICHE



CITROËN C3 CON 33 COMBINAZIONI COLORE



11 sistemi di aiuto alla guida
Con o senza Airbump®
4 rivestimenti interni
3 tinte per il tetto
9 tinte carrozzeria
Tetto panoramico

DA
99 €/MESE
CON SIMPLYDRIVE PRIME.
TAN 4,95%, TAEG 7,85%.



INSPIRED
BY YOU



Origins
SINCE 1919

CITROËN partner TOTAL. Citroën C3 PureTech 110 S&S EAT6. Consumo su percorso misto: 5,1 l/100km. Emissioni di CO₂ su percorso misto: 120 g/km. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. TAN (fisso) 4,95%. TAEG 7,85%. Offerta promozionale esclusa IPT. IVA ordinaria e contributo PULI a carico del cliente di cui al sito www.citroen.it. Offerta promozionale esclusiva per i clienti Citroën. Esempio di finanziamento su Citroën C3 PureTech 110 S&S EAT6. Prezzo di listino con contributo PULI a carico del cliente di cui al sito www.citroen.it. Spese pratica più a 350€. Importo totale dovuto 8.971,34€. Interesse 1.011,31€. 33 rate mensili da 99€ a una rata finale denominata Valore Futuro Garantito da 5.025,45€. TAN fisso 4,95%. TAEG 7,85%. Offerta promozionale riservata ai Clienti privati per i contratti stipulati fino al 31 maggio 2019 presso le Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, non cumulabile con altre iniziative in corso e valida fino ad esaurimento stock. Informazioni europee di base sul credito ai consumatori presso le Concessionarie. Salvo approvazione Banca PSA Italia S.p.A. Le immagini sono simulate e non informative. *Maggiori informazioni su citroen.it

Le opinioni dei Clienti



AUTOMAGENTA
www.automagenta.citroen.it

MAGENTA - VIA ROBECCO, 9 - TEL. 02.9794661
ABBIATEGRASSO - VIALE SFORZA, 135 - TEL. 02.94608586
CORNAREDO - VIALE DELLA REPUBBLICA, 142 - TEL. 02.93562223